



il Comune di Castelfidardo

Alle famiglie
Pubblicazione gratuita

OTTOBRE 2011 - Anno 43° - n° 504 Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

prima pagina



15° CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE
E DELLE ABITAZIONI
2011

Compilazione entro il 20 novembre Censimento Istat della popolazione in corso

Si è messa in moto dal 9 ottobre scorso la complessa macchina organizzativa preposta al 15° censimento della popolazione. Come noto, i dati raccolti dall'Istat vengono utilizzati per "fotografare" l'Italia di oggi, cogliere i cambiamenti in atto e orientare le politiche economiche, sociali ed ambientali. Rispondere è un "dovere" reso più rapido ed agile dalle tecnologie moderne e dalla collaborazione degli uffici comunali. Quello fidardense ha messo a disposizione due postazioni per la compilazione del questionario che ciascuna famiglia residente ha ricevuto tramite il recapito postale. Il servizio è così strutturato: fissando un appuntamento allo 0717829384, è possibile ricevere assistenza presso lo sportello appositamente allestito in piazza Leopardi a fianco del Comando di Polizia Locale, aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 (martedì e giovedì anche pomeriggio 15-19). La riconsegna dei questionari già completati va invece effettuata entro il 20 novembre presso l'ufficio anagrafe (stessi orari, piano terra del Palazzo Comunale) oppure presso qualsiasi ufficio postale.

Compila
il questionario
online.

Si ricorda inoltre che tramite il codice personale è possibile - per la prima volta in assoluto - procedere autonomamente all'inserimento dei dati via web collegandosi al sito <http://censimentopopolazione.istat.it>. In questo caso è sufficiente digitare la password stampata nel rettangolo in basso a destra della prima pagina del modulo e seguire poi le indicazioni. Anche se c'è ancora tempo, l'invito è ad affrettarsi: dopo tre settimane, la percentuale delle famiglie residenti che ha già provveduto supera di poco il 20. Adempiere - va ricordato - non è un optional ma un dovere civico suscettibile di sanzione. Qualora non venga fatto entro la data indicata, dal 21 novembre si metteranno in azione i "rilevatori", che dovranno recuperare i questionari non restituiti, censire le famiglie non iscritte nelle liste anagrafiche al 31 dicembre 2010, verificare le abitazioni non occupate. Gettando uno sguardo alla storia, va notato che Castelfidardo è sempre cresciuta: nel 1991 risiedevano in città 15326 persone, dieci anni più tardi la popolazione era salita a 16922; un dato che nel 2011 segnerà un ulteriore, vistoso, aumento.

Per snellire e mettere in sicurezza gli intensi flussi di traffico (al Cerretano) fra la via Jesina e Recanatese "Gatto nero", in fase di realizzazione la rotatoria

Mettere in sicurezza l'incrocio, migliorare la circolazione, eliminare le code: all'incrocio noto come il "Gatto nero" sono iniziati i lavori di predisposizione di una rotatoria sperimentale che servirà a testarne la funzionalità e le soluzioni per snellire flussi di traffico sempre più intensi. Si tratta di una delle intersezioni più critiche della viabilità cittadina, tra la strada Jesina e la Recanatese, snodo cruciale verso i centri limitrofi e verso la zona industriale e commerciale della frazione Cerretano. Un collegamento fino ad oggi regolato da un impianto semaforico ormai vetusto, che genera gioco-forza intasamenti e code specie negli orari di entrata e uscita dalle numerose fabbriche e attività che insistono nella zona. Alla luce di queste premesse, la Giunta Comunale ha incaricato l'ufficio tecnico di realizzare un progetto applicabile rapidamente, per riqualificare un'area dalla pericolosità accertata, riducendo sia i tempi "morti" di attesa che l'inquinamento acustico ed ambientale. La scelta progettuale adottata è stata perciò quella della cosiddetta mini-rotatoria, caratterizzata da un diametro esterno di 27 metri, un'isola centrale di 15, un anello sede della carreggiata stradale largo sei metri e corsie di entrata e uscita pari a cinque. L'intersezione riguarda quattro vie: le due correnti più sostenute si dirigono verso la Jesina e lungo la via Recanatese, mentre le altre due corsie laterali - già esistenti - verranno ampliate, canalizzando le vetture in direzione Osimo e Loreto pur senza confluire nella rotonda. L'intervento, di tipologia low cost, prevede l'uso provvisorio di new jersey, la demolizione dei vecchi cordoli e aiuole presenti, lo smontaggio del semaforo esistente, lo scavo, l'asfaltatura e il ripristino degli strati superficiali per garantire la pendenza trasversale e un adeguato raccordo tra la rotatoria e i rami stradali. Visto che insiste su un'area totalmente pubblica già dotata di sufficiente illuminazione e la volontà dell'Amministrazione di provvedere in maniera tempestiva (senza creare eccessivi problemi alla viabilità), il lavoro (30 i giorni per completare l'opera) è stato affidato in economia a ditte locali di comprovata serietà attingendo a fondi di bilancio destinati alla viabilità.



Lo stesso ufficio tecnico comunale sta inoltre provvedendo allo studio di fattibilità per la possibile realizzazione nel prossimo anno di una ulteriore rotatoria all'incrocio fra via delle Querce, Chiesa e Torres, scenario in tempi recenti di brutti incidenti.

Bando pubblico aperto fino al 12 dicembre; sussidio di max 500 € una tantum Contributi ai lavoratori che hanno perso occupazione

Sussidi a sostegno delle famiglie con lavoratori disoccupati: la Giunta ha approvato il testo del bando che ne prevede l'assegnazione a favore di coloro che hanno perso l'occupazione dal 1° gennaio 2010 e non godono di indennità o percepiscono un'indennità a seguito di licenziamento. Non rientrano invece nei benefici i lavoratori in sospensione di attività. L'entità una tantum è di massimo € 500, erogata in un'unica soluzione secondo l'ordine di graduatoria che scaturirà sulla base della dichiarazione Isee. Possono infatti presentare la richiesta quanti risiedono nel Comune di Castelfidardo da almeno cinque anni e possiedono una situazione economica del nucleo familiare con valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore ad € 10.389,46 (riferita al periodo di imposta 2010 - patrimonio 2010), rimodulato dal CAAF a seguito della perdita del lavoro entro il termine di scadenza del bando. Può accedere al contributo una sola persona del medesimo nucleo familiare che abbia perduto lavoro a causa di:
- Licenziamento;
- Dimissioni per giusta causa;
- Mancato rinnovo di un contratto a termine (vi rientrano i lavoratori che hanno perso il lavoro dopo il 1 gennaio 2010 e che hanno maturato, a partire dal 01/09/2009, un periodo lavorativo di almeno tre mesi,

ovvero 90 giorni, con uno o più contratti anche non continuativi). Sono ricompresi in quest'ultima fattispecie, e con le stesse modalità, i lavoratori subordinati (anche quelli con contratto di somministrazione e di apprendistato) ed i contratti di collaborazione.

Le domande vanno presentate all'Ufficio Protocollo del Comune entro lunedì 12 dicembre, compilando la dichiarazione sostitutiva come da modello disponibile presso i servizi socio educativi di via Mordini o scaricabile dal sito all'indirizzo <http://www.comune.castelfidardo.an.it/imprese/index.php?id=read&idnews=2611>. Devono essere allegati:



la dichiarazione Isee corrente (redditi 2010 e patrimonio 2010), dichiarazione Isee rimodulato e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Sarà cura del Comune verificare le condizioni di ammissibilità al contributo e la completezza della documentazione prodotta. La graduatoria, determinata dal valore Isee crescente, sarà pubblicata sul sito istituzionale in data ovviamente successiva alla scadenza del bando.

Consiglio comunale del 29 settembre Consigliere incaricato, passa la modifica

E' entrata subito nel merito di temi "caldi" la seduta del 29 settembre scorso, apertasi con le comunicazioni del Sindaco relative alla manovra finanziaria. I "permessi" lavorativi accordati ai consiglieri per la partecipazione alle sedute, si limitano in base al nuovo testo al tempo strettamente necessario del consenso e allo spostamento per raggiungere il luogo; solo nel caso in cui il Consiglio dovesse protrarsi oltre la mezzanotte hanno diritto di astenersi dal servizio per l'intero giorno successivo. Sono inoltre affissi all'albo pretorio e sul sito internet gli avvisi per la presentazione delle candidature a componenti della commissione paesaggistica, del civico museo della fisarmonica e del museo del risorgimento. Le domande possono essere avanzate fino al 2 novembre.

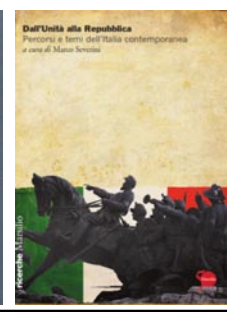
Mozione sulla viabilità - Una mozione condivisa dall'intera assemblea per ridurre i fattori di rischio in alcune zone critiche della viabilità e studiare soluzioni tecniche efficaci. Presentato dal consigliere P.D. Enrico Santini, il punto ha riunito pareri e intenti, veicolando il messaggio - come spiegato dal proponente - che il rispetto del codice della strada è garanzia di migliore vivibilità per tutti. Sulla base di alcune segnalazioni, Santini ha aperto un dialogo su una problematica sentita, ponendo l'accento in particolare su tre "nodi": l'elevata velocità nei tratti stradali all'altezza dell'ex strettoia Fornaci (opera di cui ha comunque sottolineato la necessità e l'utilità per i pedoni), di piazza Sant'Agostino e gli ingorghi che si verificano nel tratto stradale antistante la scuola elementare Dalla Chiesa negli orari di ingresso e uscita degli alunni, quando la sosta selvaggia impedisce agli scuolabus di fermarsi nelle aree preposte e di usufruire dei parcheggi di cui pure la struttura è ben dotata.

L'assessore Russo ha ribadito il massimo impegno dell'Amministrazione nel controllo del territorio sia pur nella limitatezza delle risorse umane disponibili (attualmente 14, compreso comandante e stagionali) e nella difficoltà a intervenire sulla responsabilità ed educazione stradale del singolo individuo. Sulle zone indicate è stata intensificata la

continua a pagina 5

Due nuovi testi su Castelfidardo

Due nuovi testi su Castelfidardo e la sua storia: *Dall'Unità alla Repubblica a cura dell'Anpi* e *la Guida della città* edita dall'associazione museale di Ancona. Nell'interno alle pagine 2 e 3.



attualità

Tre serate per la presentazione del progetto aperte a tutta la cittadinanza

Educare consapevolmente con lo "Sportello famiglia"

■ E' un progetto attivo da anni, più che mai utile e attuale. Naturale, perciò, che l'Amministrazione comunale abbia deciso di rilanciarlo, consapevole della rilevanza e della complessità del ruolo educativo e sociale, in continuità con le iniziative avviate già dal 2003 e in forza dei risultati raggiunti. In collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio e l'associazione Icaro, sono riprese con l'avvio dell'anno scolastico le attività - totalmente gratuite - dello "sportello famiglia", e dei gruppi di discussione e formazione per i genitori degli studenti

delle classi dell'infanzia, elementari e medie. Come spiega il dott. **Andrea Lucantoni** che coordina e conduce gli incontri, non si va alla ricerca della ricetta facile ricavabile dal manuale del buon genitore, ma «le famiglie desiderano un confronto aperto



sulle esperienze educative per individuare strategie relazionali che tengano conto delle particolarità e specificità di ogni figlio e di ogni nucleo familiare. Scarso, se non nullo, è l'interesse rivestito dagli schemi educativi ispirati alla durezza o alla tolleranza, al buonismo o all'intransigenza, che hanno la pretesa di funzionare sempre e comunque. L'esigenza più frequentemente raccolta in questi dieci anni di lavoro è piuttosto quella di andare oltre la preoccupazione di non sbagliare o di fare la cosa giusta per costruire un rapporto che possa crescere e superare gli scogli dei conflitti, compresi quelli intergenerazionali». Su tale base è stato strutturato un corso in tre serate aperto a tutta la cittadinanza che si propone di attraversare in modo semplice e accessibile le tappe dello sviluppo, dal punto di vista psichico e sociale, prevedendo uno spazio aperto al confronto e al dibattito. Filo rosso degli appuntamenti che si terranno presso la **sala convegni** (ex cinema comunale) di via Mazzini, non sarà dunque la sterile analisi del disagio ma la ricerca e l'esplorazione di soluzioni a partire da quelle spesso suggerite dagli stessi bambini o ragazzi. Le date: **lunedì 14 novembre, mercoledì 28 novembre e mercoledì 14 dicembre** ore 21.00.

I Gira... soli, nuovi lavori e rassegna teatrale

■ Il 12 settembre, nell'ambito dei festeggiamenti per la fiera delle Crocette, si è conclusa la 18ª stagione di "I Gira...soli". E' stata ancora una volta una bellissima e soddisfacente annata teatrale che ha portato la compagnia amatoriale ad esibirsi nei vari quartieri cittadini, sconfinando sino a S. Maria Nuova, Osimo, S. Sabino alla "Festa della Trebbiatura" e infine a Loreto a "Villa in festa". Una stagione particolare, con un lavoro - *Aiuto è il pronto soccorso!* - come sempre scritto e diretto dagli stessi autori-attori, che ha portato in



ogni piazza sorriso e divertimento. Il "cast" era composto da: Roberto Perini, Brunella Borbotti, Ivana Zagaglia, Fabio Strappato, Giordana Lanari, Stefano Pesaresi, Gabriella Lanari, Luciano Palanga, Gabriella Lanari, Franco Nobili, Barbara Fani e Christian Staffolani. In questi giorni, sono iniziate le prove della pièce dal titolo *"E sarà come dighi tu!!"*, ma la novità del 2012 sarà una rassegna teatrale all'Astra in collaborazione con il Comune, probabilmente nel mese di marzo che vedrà *I Gira... non più soli*, ma collaborare con altre compagnie.

Una filiera per il settore meccanico

■ E' il momento di agire, collaborare, trovare nuove soluzioni e riqualificarsi. Questi gli spunti emersi dal confronto promosso dal *Cam-Polo tecnologico produttivo integrato delle Valli dell'Aspio e del Musone* tra associazioni di categoria e imprenditori del settore meccanico. Un patto di filiera che offra opportunità di sviluppo agli artigiani e consenta di aggredire i mercati esteri, è passaggio ormai obbligato per far fruttare le capacità tecniche e manifatturiere del nostro tessuto produttivo. Un'ottica di rete, di unione delle risorse e di riposizionamento che passa preliminarmente attraverso un check-up della situazione. Il Polo, tramite il segretario Franco Malizia e la presidente Claudia Ragaini, ha dato disponibilità ad aprire un tavolo articolato su tre livelli di esigenze: piccoli artigiani, aziende strutturate e settore nel suo complesso. Nel corso dell'incontro, la Cna ha presentato la propria esperienza e il pacchetto "export box", pensato per offrire una piattaforma di servizi professionali utili ad aprire orizzonti di business all'estero.

Lavori al via per 55.000 € per percorso pedonale e ciclistico

Salvaguardia della Selva dal rischio incendio

■ La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la salvaguardia del patrimonio boschivo della Selva. Un intervento che dà continuità ai lavori di sistemazione dei percorsi pedonali e ciclistici nell'area della Battaglia già avviati nel 2008, ma soprattutto va a chiudere l'anello viario antincendio per i mezzi di soccorso. Si persegue cioè lo scopo di rendere più fruibile questo polmone verde dall'alto valore storico, ambientale e agricolo tutelandolo dai rischi purtroppo elevati di innesco. Con il primo stralcio funzionale era stato creato ex novo un tratto di 190 mt per consentire l'accesso in un punto ritenuto strategico nella zona sud dalla statale 16 e sistemando inoltre con fondo ghiaioso una strada di campagna di oltre due km. Questo secondo ed ultimo stralcio riguarda il versante nord e darà modo di percorrere tutto il confine del bosco, chiudendo ad anello un circuito intorno alla Selva. Le varie fasi consistiranno nel ripristino dell'ultimo tratto di un sentiero di bosco, nella ricostruzione della strada, nel taglio e ripulitura dalla vegetazione infestante e eventuali alberi caduti. Si andrà poi ad eseguire il rimodellamento del fondo e della sottofondazione con materiale inerte, realizzando cunette che consentano il convogliamento delle acque piovane nei fossi presenti lungo il versante.

Al termine della sistemazione la strada avrà una carreggiata di larghezza media di 2,50 mt e permetterà un pronto e sicuro intervento da parte del personale specializzato allo spegnimento degli incendi in caso di focolai da ogni lato. La spesa è di complessivi 55.000 €, di cui 20.000 attinti dal bilancio di previsione e 35.000 finanziati dalla fondazione Ferretti mediante contributo - già assegnato - dalla fondazione Cariverona. I lavori partiranno a breve per essere ultimati entro 120 giorni.



Visita di alte cariche dell'Arma dei Carabinieri

■ Prestigiosa visita, nei giorni scorsi, nei luoghi simbolo del Risorgimento Italiano di cui Castelfidardo custodisce preziose memorie. Un gruppo di circa 40 alti ufficiali del 150° corso di Stato Maggiore negli anni '70-'73 ha fatto tappa in città, accolto dall'assessore **Massimiliano Russo** presso il Salone degli Stemma, dove il prof. **Renzo Piccinini** ed il presidente della fondazione **Ferretti Eugenio Paoloni** hanno tenuto un'interessante relazione storica sulla Battaglia. Dal Museo della Fisarmonica al Monumento Nazionale delle Marche dove è stata deposta una corona d'alloro in memoria dei caduti, la delegazione si è intrattenuta a lungo: fra gli altri, erano presenti due ex comandanti generali dell'Arma dei Carabinieri, il generale **Luciano Gottardo**, ed il generale **Sergio Siracusa** (al centro nella foto) che oggi ricopre l'incarico di Consigliere di Stato.



Presentato l'agile prodotto che valorizza il patrimonio culturale

Una nuova guida della città in formato tascabile

■ A metà strada tra un depliant e una pubblicazione scientifica, il formato tascabile della nuova guida della città ha riscosso un consenso immediato. Una prima tranche di copie è già andata letteralmente a ruba, testimoniando la qualità di un prodotto agile ispirato ad una filosofia di rete. Realizzato dal Sistema Museale della Provincia di Ancona in collaborazione con il Museo della Fisarmonica e quello del Risorgimento, fa parte infatti di una collana composta da 12 elementi dedicati a Cerreto d'Esi, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Genga, Maiolati Spontini, Morro d'Alba, Ostra Vetere, Sassoferrato, Serra de' Conti e Serra San Quirico.

Negli appositi espositori dei Musei e dei punti di informazione del sistema turistico della Marca anconetana di ciascuna città, è possibile trovare la "guida" delle altre, suscitando così interesse e valorizzando, come ha detto il direttore **Giorgio Mangani**, «questi piccoli borghi storici che sfuggono allo star system ma che il turismo sta scoprendo e sempre più apprezzando per la loro dimensione familiare e la cura delle tradizioni». Un progetto a sostegno delle Amministrazioni locali «finalmente concretizzato grazie al fondamentale contributo della fondazione Cariverona - ha premesso il presidente dell'Associazione Museale **Alfonso Capriolo** -, un lavoro orientato su due binari, rivolto cioè sia ai cittadini che ai turisti che fra queste pagine possono trovare uno stimolo alla visita e all'approfondimento». Stampata con una tiratura di 2000 copie, la guida di Castelfidardo riporta in copertina l'immagine di una fisarmonica, una scelta apprezzata dal Sindaco **Mirco Soprani** che ha voluto ospitare la cerimonia di presentazione nella cornice naturale del Museo internazionale di via Mordini, che ha vissuto una stagione record con punte di 1200-1300 biglietti al mese. «C'è chi insinua che la cultura sia effimera, quando invece va sostenuta e diffusa in tutte le sue valenze».

Un volano promozionale che convince anche **Vincenzo Canali** ed **Eugenio Paoloni**, presidenti del Museo della Fisarmonica e della fondazione Ferretti che hanno partecipato alla stesura dei testi con **Beniamino Bugiolacchi**, **Daniele Carlini** e **Renzo Bislani**. Le 59 pagine con tanto di immagini a colori sono articolate su sei sezioni: storia della città, itinerari storici, dintorni, i musei, i prodotti tipici e i principali luoghi di interesse nelle vicinanze.



E per la 3ª edizione si attendono nuovi suggerimenti

6 Zampe in festa, successo consolidato

■ Domenica 11 settembre si è svolta la 2ª edizione della manifestazione "6 Zampe in festa", organizzata dall'associazione **Qua la Zampa onlus**, con il patrocinio del Comune. Anche quest'anno il concorso semi-serio è stato presentato da **Davide e Maurizio de gli "Esperti Rispondono"** che hanno fatto sfilare i partecipanti e proclamato i vincitori delle otto categorie: il cane più elegante, il più spiritoso, il più tenero, il cane "tale e quale", quello extra small e quello extra large, ed infine Miss Festa e Mr Festa.

Il momento più toccante dell'evento è stato quando il Sindaco **Mirco Soprani** ha consegnato una targa di riconoscimento alla famiglia **Righelli (foto)**, arrivata espressamente da Trento per la manifestazione, che qualche mese fa, con grande generosità, ha adottato uno sfortunato cane tripode del nostro Comune, donandogli così una nuova vita in una famiglia in cui è amato e coccolato. Un esempio certamente da seguire per dare una chance a tutti quei cuccioli che ancora riempiono i canili di tutta Italia. La festa, i cui fondi saranno come sempre impiegati per la cura e la custodia dei cani più bisognosi, è poi proseguita con sangria e spuntini per tutti. All'evento sono voluti eccezionalmente intervenire anche alcuni responsabili della Asur veterinaria che, con la loro partecipazione "straordinaria", hanno reso ancora più vivace lo svolgimento della manifestazione. Nonostante sia stata solo la 2ª edizione, malgrado il grande caldo e alcuni "intoppi burocratici" che hanno messo a dura prova la pazienza di tutti, sembra che gli amanti dei nostri amici a 4 zampe di Castelfidardo e dintorni si siano affezionati a questa iniziativa e rispondano sempre numerosi e con affetto. E per questo vi chiediamo un piccolo aiuto: vorremmo lanciare un sondaggio per sapere in che periodo preferite che si svolga la prossima edizione. Mandateci un sms al nostro numero 3481033042 con scritto il mese da voi preferito. E se vorrete, mandateci anche suggerimenti e consigli per migliorare la manifestazione. Speriamo di ricevere tanti messaggi!! Grazie a tutti. www.qualazampa-castelfidardo.org.



cultura

Esami superati da una "flotta" di alunni, iscrizioni ancora in aumento Civica scuola di musica Soprani, qualità da Conservatorio

■ Nel mese di settembre si sono svolti gli esami di diplomi e licenze presso il Conservatorio Pergolesi di Fermo ed una flotta di alunni della scuola civica di musica P. Soprani li ha conseguiti brillantemente. Il direttore e docente di pianoforte maestro Emiliano Giaccaglia ha dimostrato una grande esperienza didattica presentando dieci suoi alunni che si sono così distinti: diploma superiore (equiparato alla laurea di 1° livello) per Vittorio Marconi, Ye Jin Joo, Sara Ferrini; diploma medio a Giovanni Marconi, Giulio Marconi e Alessandro Menichelli; diploma inferiore ottenuto da Lorenzo



Marchesini, Lucrezia Guzzini, Rogers Rossini; certificazione "A" per Giulia Pazzaglia. Il maestro di canto lirico Isabella Conti ha a sua volta preparato in maniera eccellente i tre diplomi inferiori di Lorenzo Mancini, Veronica Torresi e Marta Natalini, mentre hanno conseguito la licenza di teoria e solfeggio Francesca Borghetti (preparata da Agnese Cingolani), Lucia Sbacco, Tommaso Galassi, Matteo Bompezo, Marta Montali della classe del maestro Luca Verdicchio. Iari Cianchetta ha poi raggiunto la licenza di storia della musica. "Con questi risultati - dichiara il sindaco Soprani - la scuola di musica si colloca come una delle realtà più importanti e produttive del panorama musicale regionale, fiore all'occhiello di questa Amministrazione che la sostiene fin dalla sua nascita". Una crescita costante, testimoniata dalla qualità e completezza dell'offerta ma anche dalle iscrizioni che hanno già superato quota 250. Il nuovo anno accademico è stato inaugurato a fine settembre durante il Festival di fisarmonica con un concerto del Duo Porteno composto dai maestri Giaccaglia e Riganelli, docente di fisarmonica. Un sentito ringraziamento va ai soci fondatori, il presidente Moreno Giannattasio e Lorenzo Rossini della Rossini Pianoforti. Info: Civica scuola di musica Soprani, via Mordini 14/16, telefono 071/7823305.

Molteplici attività e progetti in corso Più lingua, più Europa: l'I.C. Soprani in prima fila

■ Anche quest'anno il nostro Istituto, che è scuola-polo della rete nazionale "più lingua, più Europa", è protagonista di molteplici attività e iniziative. Il 29 settembre, su richiesta del Miur, abbiamo organizzato presso l'Auditorium San Francesco la presentazione del corso di formazione europeo "Newbie universe cilil", che ha coinvolto le scuole di tutta la regione e suscitato grande interesse. Il nostro Istituto è stato inoltre invitato a partecipare a Roma al seminario "L'Europa cambia la scuola", nel quale sono stati premiati i progetti vincitori del Label europeo delle lingue. Entro la fine dell'anno organizzeremo poi per le scuole della rete regionale parallela a quella nazionale, due incontri di formazione per la metodologia "cilil" con prestigiosi docenti universitari: il prof. Serragiotto della Ca' Foscari di Venezia e la prof.ssa Sisti di Urbino. In questo percorso ci sosterrà la ditta Somipress. Quanto al Comenius, con la seconda annualità si conclude il progetto multilaterale su "La scuola ieri, oggi e domani", che coinvolge Germania, Gran Bretagna, Norvegia, Slovacchia e Italia. Sono previste le seguenti attività: conclusione del percorso di ricerca-azione da parte della



classe III B con particolare riferimento alla scuola di domani; produzione in lingua inglese di un elaborato, che documenterà i risultati del lavoro e di una serie di

poster sui vari aspetti esaminati (che andranno a costituire parte della mostra allestita nella sinagoga di Nitra-Slovacchia in occasione dello Spring Camp); scambi culturali con due gruppi provenienti da Koethen e Tonbridge ospiti a Castelfidardo ad ottobre in collaborazione con la sezione ad indirizzo musicale dell'Istituto e il Centro Studi Danza di Roberta Camilletti; il meeting di primavera a Castelfidardo (22-27 marzo 2012) e la mobilità degli alunni della classe III B in occasione dello Spring Camp in Slovacchia (fine di aprile-primi di maggio 2012). Infine, per potenziare il livello di padronanza delle lingue straniere agli alunni è offerta, come ogni anno, la possibilità di frequentare lezioni extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni ket e delf e di trascorrere una settimana di soggiorno-studio ad Ashford in Inghilterra.

A cura della fondazione Ferretti La raccolta delle olive rivive la tradizione di un tempo

■ Si parla spesso del valore da dare alle nostre tradizioni e alla storia locale da tramandare alle nuove generazioni, per non perdere il collegamento con il passato e dare giustificazioni concrete a scelte amministrative o comportamentali che a volte non sono comprese. Tra esse, la cancellazione della previsione urbanistica sul M.te San Pellegrino, uno dei luoghi della battaglia, l'inserimento della Selva tra le aree protette, ma anche l'ampliamento del vincolo paesaggistico in tutta la vasta area agricola della battaglia. Ma non possiamo dimenticare gli usi dei nostri

contadini, che hanno garantito per secoli la convivenza sociale ed un giusto rapporto tra uomo e natura, scandito dalle stagioni e dai tempi di semina e raccolto. Un lavoro pesante e non sempre redditizio, alleviato però dalla condivisione e collaborazione. Per rievocare questi aspetti, la Fondazione Ferretti nel 2008 ha posto tra i suoi obiettivi strategici il ripristino dell'antico uliveto dei Ferretti di Castelfidardo nella collina di Monte Oro. L'impegno profuso, grazie anche ai volontari di Italia nostra, i dipendenti, le università del settore e molti appassionati ha permesso in soli quattro anni di riportare a produzione circa il 75% delle 1000 piante di ulivo, il riconoscimento di uliveto biologico e produrre per ora, due oli monovarietali di Leccino e Raggia. Con la raccolta delle olive 2011, oltre a scolaresche e popolazione, si è voluto coinvolgere i soci della Coldiretti che con passione e spesso sottili guadagni, continuano la tradizione agroalimentare sostenibile. Con gli stand dei vari produttori distribuiti nei campi della Fondazione, simbolicamente si sono esposti i costumi d'epoca della civiltà contadina realizzati dall'ass.ne Tolentino '815, per creare un collegamento tra il passato ed il presente del mondo agricolo. Tra i momenti più intensi, la raccolta a mano delle olive da parte dei bambini e le successive lavorazioni della pulitura dalle foglie e la molitura a freddo sul campo. Il saltarello marchigiano dell'organetto suonato da Francesco Ricci ha creato una suggestione particolare nell'aspettare "l'olio novo".

Eugenio Paoloni



A chiusura del 150°, diventano un testo gli atti del convegno Anpi "Dall'Unità alla Repubblica" pubblicato da Marsilio

■ Un segno concreto del lavoro svolto, un "prodotto" che rimane nel tempo valorizzando i contenuti, l'impegno e la sinergia messa in campo da istituzioni e associazioni in occasione del 150° anniversario. "Dall'Unità alla Repubblica: percorsi e temi dell'Italia contemporanea" era il tema del convegno organizzato dall'Anpi il 25 settembre 2010 ed è oggi una pubblicazione cui la veste grafica della Marsilio ha attribuito il prestigio che merita. Il presidente regionale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Nazzareno Re, il presidente della sezione fidardense Elisa Bacchiocchi ed il Sindaco Mirco Soprani hanno presentato il volume che raccoglie gli atti di quella apprezzata giornata di studio che fu seguita da un folto pubblico giovanile. «Il libro è suddiviso in saggi che toccano questioni cruciali per comprendere il percorso compiuto con specifico riguardo al territorio in cui viviamo - ha spiegato Nazzareno Re -. Una riflessione storica e culturale che ci fa capire chi siamo e quali siano le nostre radici, proposta con un taglio che ha già suscitato l'interesse di numerosi docenti che hanno adottato il testo a supporto delle attività didattiche. Vuole anche essere un omaggio a Castelfidardo, che è stata una delle città più intraprendenti nel proporre iniziative sui valori non negoziabili dell'Unità». Il feeling tra Amministrazione e Anpi è sbocciato con la costituzione della sezione locale, la cui giovane presidente - Elisa Bacchiocchi - ha ribadito la «volontà di collaborare su progetti che sensibilizzino sempre più attivamente gli studenti, solitamente poco sollecitati su questa pagina di storia che molte volte finisce per essere trascurata dai programmi scolastici». Nell'esprimere tutta la sua gratitudine, il Sindaco Soprani ha sottolineato l'importanza di lanciare messaggi forti in un periodo di incertezza. «L'Anpi ha sempre portato relatori di grande qualità e carisma il cui linguaggio ha saputo catturare anche la fascia più giovane della popolazione; è davvero significativo chiudere simbolicamente la ricorrenza del 150° con una testimonianza tangibile». Curato dal prof. Marco Severini il libro edito dall'Anpi con la collaborazione scientifica del dipartimento di scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Macerata, tocca i grandi temi della politica, della Costituzione, delle tradizioni e della mitologia repubblicana, delle alfabetizzazioni degli italiani, della donna e della cittadinanza femminile, del volontariato patriottico, della patria e della nazione grazie ai contributi di Giovanni Sabbatucci, Giovanni Di Cosimo, Marco Severini, Ester De Fort, Nadia Maria Filippini, Eva Cecchinato e Roberto Balzani.



Centro Paul Claudel e fondazione Ferretti: incontro con Massobrio All'origine del gusto, un appuntamento speciale

■ L'obiettivo: realizzare una serata particolare e sorprendente. Lo scorso anno infatti il Parco del Monumento aveva fatto da cornice agli assaggi dei vini "Rosso Conero" e di prodotti gastronomici di qualità presentati da Paolo Massobrio (foto) giornalista di settore di fama internazionale. E' un'amicizia profonda, che ci educa al gusto della vita, che ha mosso noi del Centro culturale "Paul Claudel" a offrire il nostro tempo, la nostra cura per testimoniare la bellezza della vita in una nuova proposta dal titolo "all'origine del gusto". Paolo Massobrio ci ha dato anche quest'anno la sua disponibilità, mentre la location si è spostata nella Selva, presso la sede della fondazione Ferretti dove abbiamo "scoperto" una realtà straordinaria. E' stata anche l'occasione per "sottoporre" l'olio extra vergine di oliva biologico frutto degli ulivi donati dal Duca al giudizio di Massobrio abbinato ad uno dei più prestigiosi vini della casa vinicola Garofoli: il podium. Grazie ai rapporti instaurati con alcuni tra i più interessanti produttori della zona che fanno del loro lavoro un'arte (la Pasta latini, l'Antica gastronomia rappresentata da Mattia Melatini, la fattoria Lucsole l'azienda agricola Lanari, la locale Magnaterra, il panificio Fior di grano, la Garofoli e Camilletti Lino) e al sostegno della Banca dell'Adriatico, si è giunti a condire una serata allietata dalle ballate popolari celtiche e irlandesi del trio tune up di Macerata, con un'imponente partecipazione di pubblico, che colpisce lo stesso Paolo Massobrio, appena giunto da Alessandria. L'esperto ci parla dell'importanza di apprezzare ciò che la natura ci dona perché gustare il cibo non è solo un piacere del palato ma un fermarsi di fronte al dono che la vita ci fa in ogni istante. Massobrio introduce poi alla degustazione, descrivendo le caratteristiche organolettiche e i sapori che rendono ottima la qualità dei prodotti. In un ambiente magico, la manifestazione scorre via come un buon calice di vino. Grazie di cuore a tutti gli intervenuti, spettatori e produttori, a Eugenio Paoloni, agli amici della fondazione Ferretti e alla Banca dell'Adriatico.

Centro Paul Claudel



Propone...

VCS7-2: CASTELFIDARDO - Zona Monumento
SE AMI ABITARE IN UN APPARTAMENTO LUMINOSO E PANORAMICISSIMO CON VEDUTA DAL MONTE CONERO, MARE FINO A LORETO, COMPOSTO DA CUCINA, SOGGIORNO, 2 CAMERE, BAGNO, SOFFITTA E CANTINA, CONTATTACI E PRENOTA LA TUA VISITA!!!

VCS1-115: CASTELFIDARDO Centro storico
VUOI VIVERE SOPRA PORTA MARINA? DISPONIAMO DI PANORAMICISSIMA CASA SINGOLA ABBINATA AI LATI, CON SOGGIORNO, CUCINA, 2 CAMERE, BAGNO. UNICA NEL SUO GENERE!!!

VCS2-88: CASTELFIDARDO Zona Sant'Agostino
Disponiamo in piccola palazzina, ottimo appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone panoramico, mansarda e garage. € 175.000

AGENZIA IMMOBILIARE
di Giaccaglia M. & C.
Piazza Don Minzoni 1 (Porta Marina)
CASTELFIDARDO - Tel. 071 78 888

VCS1-108: CASTELFIDARDO - Pieno centro storico
In palazzo d'epoca, meraviglioso appartamento di oltre 210 mq con garage e soffitta, grandissimo salone di rappresentanza plurifinestrato con esagerata panoramicità mare, monte conero, loreto ecc. due camini, arredi su misura, curatissime rifiniture corredano questa tipologia immobiliare raramente disponibile sul mercato. Ulteriori informazioni c/o ns uffici.

VCS1-111: CASTELFIDARDO - Zona Centro
Ampio appartamento con soggiorno, cucinotto, salone, camera, cameretta, ripostiglio, bagno; possibilità di realizzare la 3° camera ed il 2° bagno. Garage di 20 mq. € 160.000

politica: la voce del consiglio comunale



Educarsi alla politica per la città dell'uomo

Non vi è dubbio che investire per il futuro significa far crescere le nuove generazioni e offrire loro opportunità e esperienza. Anche nella politica. Che triste, invece, lo scenario medio che vede in prevalenza vecchi volti, gente che ha fatto della politica un mestiere, intoccabili e pochi spazi dati ai giovani che fanno fatica ad emergere con un sistema che, alla fine dei conti, si incancrenisce e non si rinnova. Ai giovani, poi, spesso ci si appella solo come serbatoio di voti. Così qualcuno in prossimità delle elezioni si ricorda di loro, magari offrendo un fittizio e manipolato spazio per vendere un rinnovamento che è apparente perché senza una progettualità e una storia pregressa. Qualcuno abbocca. Sia tra i giovani sia tra la gente che spera nel rinnovamen-

to. Così accade a destra, a sinistra, al centro. Nelle alte sfere come in periferia. Ecco allora la proposta lanciata nella nostra città (e condivisa nell'ultima commissione consiliare dai rappresentanti dei vari schieramenti): far partire una scuola di formazione alla politica a Castelfidardo, rivolta alle giovani generazioni nella speranza che i "padri", facciano spazio ai "figli" e lascino via via il testimone. Perché un bravo ed efficace genitore, educatore ma anche un politico, mentre svolge il suo servizio, sa già che dovrà pensare a chi lo sostituirà. Non cercando semplicemente suoi cloni, ma persone capaci di medesima responsabilità e libertà. Cosa vorremmo fare, in concreto, in questo progetto? Innanzitutto offrire l'opportunità di una crescita attraverso la conoscenza e l'applicazione dei "fon-

damentali". Non come semplici dichiarazioni di principio, ma come aspetti fondativi di un modo di essere e di fare politica. Temi, solo per fare alcuni esempi, come la centralità della persona umana (perché solo da qui si può partire), il valore del servizio alla città dell'uomo, la partecipazione alla vita sociale e politica, la democrazia, la legalità... Poi una parte relativa alle competenze tecniche che, per quel che ci riguarda, saranno incentrate sul funzionamento della macchina amministrativa locale. Ad esempio, l'elezione del sindaco e il suo ruolo, la composizione del consiglio e della giunta con relative competenze e funzionamento, il ruolo della maggioranza e della minoranza, gli atti amministrativi, il significato di interpellanze, mozioni... Credo che una novità sia proprio la trasversalità.

Trovare, cioè, una intesa fra tutte le forze politiche a lavorare insieme per un bisogno che non può che essere comune, anche se lo sperato impegno e rinnovamento rispetterà le differenti sensibilità e appartenenze partitiche. Tale trasversalità risponde anche a quello che molti giovani oggi chiedono alla politica: un desiderio di impegno, che si coglie forte tra le nuove generazioni, ma lontano dagli steccati degli schieramenti dei partiti e delle ideologie. Per ultimo va detto che questo progetto non "cala dall'alto", in quanto nasce da un confronto già in atto con diversi giovani della nostra città. Ed è con il loro coinvolgimento, a partire dal livello della progettazione, che si vuole procedere.

Eugenio Lampacrescia
Capogruppo Solidarietà Popolare



Impegnamoci per una viabilità migliore e per un Governo alternativo

Il Consiglio del 29/09 ha visto l'approvazione all'unanimità della mozione presentata dal gruppo PD-UpC in merito alla criticità della viabilità in alcune zone della nostra città. La mozione, pur soffermandosi su alcuni aspetti specifici, si propone in realtà di mettere all'attenzione dell'Amministrazione un problema che riguarda tutti i cittadini, ma anche di veicolare il messaggio che il rispetto del codice della strada è garanzia di una maggior vivibilità della città per tutti che si manifesta in una migliore fruibilità dei servizi, pubblici e non, che essa offre. Abbiamo evidenziato che i principi da seguire nella gestione della viabilità sono a nostro avviso la sicurezza dei pedoni, la sicurezza nella circolazione dei veicoli e, non ultimo,

la scorrevolezza del traffico, in riferimento, soprattutto, alle fasce orarie di maggior congestione. Per esigenze pratiche, il contenuto della mozione si è riferito soltanto ad alcuni casi emblematici, che sono la percorrenza ad alta velocità dei tratti di strada di via Rossini in prossimità dell'ex-strettoia e di via IV Novembre all'altezza di piazza S. Agostino e la congestione del traffico negli orari di ingresso e uscita degli alunni in prossimità della Scuola Elementare "C. A. Dalla Chiesa" a Fornaci. Nei primi due casi sono stati i cittadini a segnalare le criticità, soprattutto relativamente alla sicurezza per i pedoni negli attraversamenti. Mentre nel caso della scuola Fornaci sono stati i genitori, il corpo docente e le collaboratrici scolastiche a sollecitare un intervento per ridurre le difficoltà di fermata degli scuolabus, le difficoltà nel far salire i ragazzi sempre sugli scuolabus, il rischio per gli alunni che transitano a piedi nei marciapiedi in prossimità della scuola. Tuttavia, possiamo dire che molte altre segnalazioni ci sono pervenute dopo che in città si era diffusa la voce di una nostra azione in merito e la notevole presenza di cittadini in aula durante la discussione è testimonianza dell'importanza che la popolazione attribuisce a questa questione. Il dibattito che ne è scaturito ha arricchito ulteriormente i contenuti e gli intenti della mozione stessa. L'esito positivo della votazione ha impegnato il Consiglio Comunale nella persona del suo presidente a portare il tema della viabilità all'ordine del giorno delle commissioni competenti e il Sindaco a presentare al civico consesso le proposte dell'amministrazione per la risoluzione dei problemi se-

gnalati. Sempre nell'interesse dei cittadini, perché non è possibile che paghino sempre i soliti, nell'ambito della mobilitazione in vista della manifestazione nazionale del 5 novembre a Roma, per sostenere il progetto di governo alternativo, il circolo locale ha organizzato un incontro pubblico dal titolo "La manovra economica e l'Italia che vogliamo". E' stato presente il giovane consigliere regionale Gianluca Busilacchi che ha approfondito le principali proposte alternative alla manovra del governo. Il Pd locale è in campo, ed è stato presente domenica 16 con il gazebo a Porta Marina per far conoscere le proposte del Partito ma anche per raccogliere le idee dei concittadini per l'Italia di domani.

Enrico Santini - Lorella Pierdominici
Partito Democratico - Uniti per Castelfidardo



Un momento critico per l'Italia, per l'Europa, per il mondo occidentale

Il senso di angoscia che ci pervade, comunemente e trasversalmente, è frutto del periodo che stiamo vivendo. Un periodo dagli enormi punti interrogativi, dall'incertezza del futuro e da una quotidianità sempre più difficile da affrontare. Questa è l'era delle relazioni telematiche, dei sentimenti espressi dietro ad uno schermo e di un vuoto di valori allarmante e preoccupante. Un vuoto che distingue i giovanissimi (che non hanno colpe) ma che accomuna anche la generazione dei quarantenni: in fondo, di fronte alle immagini terribili dei black bloc a Roma in tanti, intimamente, credono che sia l'unica forma di rivolta efficace. Magari cambiare obiettivo, assaltare i Ministeri e i luoghi simbolo della crisi, evitando i poveri innocenti, ma

il metodo resta quello: distruggere e spazzare via i presunti responsabili dei nostri problemi. In tanti fanno il tifo per questo, evitando di porsi poi il problema del dopo. Questa è l'unica strada dei popoli oppressi da anni di dittature, ma non di un popolo come il nostro: noi la democrazia, anche se non perfetta (non mi risulta ce ne siano in giro per il mondo), l'abbiamo conquistata tanti anni fa. Ma il benessere ci ha fatto perdere la voglia di partecipare, di essere protagonisti, di poter decidere il nostro futuro. I partiti politici sono divenuti delle società di promozione personale per il leader di turno, dei luoghi ove si gestisce il potere (per chi ce l'ha) e dove chi, costruttivamente, ha uno spirito critico viene messo all'angolo: non espulso o allontanato, ma esaurendolo piano piano. Ma

guardate che se i partiti non sono più luogo di confronto e di scambio di idee, è perché le persone hanno smesso di farlo. Abbiamo abbandonato la politica, credendo fosse sporca e cattiva, abbiamo smesso di pensare e di immaginare un futuro migliore del nostro per i nostri figli, con il risultato che loro avranno un futuro peggiore. Ma abbiamo permesso che, non la politica, ma i partiti continuassero a vivere per esaudire ogni nostro problema e ogni nostro desiderio: oggi un politico deve trovare lavoro a chi lo chiede, far passare qualche favore all'amico, battersi per interessi di parte più o meno legittimi. E invece cari amici, ai politici andrebbe chiesto che visione hanno del mondo e in che modo intendono metterlo in pratica se un giorno ci governassero, e per apprezzarne e valutar-

ne la risposta bisognerebbe che anche noi avessimo un'idea di mondo e di società. Ma oggi, anche pensare cosa vogliamo dalla nostra vita è divenuto un sacrificio e allora scegliamo l'antipolitica, assai più efficace ed immediato rispetto ad un impegno serio per soddisfare il nostro disagio. Un esempio pratico? Quanti di noi si lamentano della mancanza di lavoro, della precarietà, si lamentano delle delocalizzazioni ma poi, quando si tratta di comprare, non badano alla provenienza e alla qualità del prodotto ma al prezzo e alla possibilità di acquistare qualcosa in più ma rigorosamente "made in Cina"? Dare un valore al lavoro degli altri potrebbe essere un buon modo per valorizzare il nostro.

Marco Cingolani - PDL



Da manifestazione pacifica a guerriglia urbana: dove stiamo andando?

15 ottobre 2011: 400 piazze in 45 diversi paesi del mondo, sparsi su tutti i continenti. Sono i numeri impressionanti di quella che doveva essere la manifestazione capostipite di un modo nuovo e globale di esprimere il dissenso. Scendere tutti in piazza, separati ma uniti, a Roma come a Barcellona, a Mosca come a Tokyo, a New York, a Rio de Janeiro, a Buenos Aires. In Italia, oltre a Roma, erano organizzate manifestazioni a Torino, Bergamo, Bolzano, Firenze, Pesaro, Oristano, Palermo. Si doveva parlare di crisi dei mercati finanziari e del debito, degli oltre 930mila lavoratori in cassa integrazione e di una perdita di reddito complessiva pari ad oltre 2,8 miliardi, quasi 6000 euro per ciascun lavoratore. E dei precari, di chi non può spe-

rare neanche nella cassa integrazione, di una generazione senza futuro, senza lavoro, senza possibilità, che se anche riuscirà ad agguantare un mestiere, non avrà la certezza di una pensione. Gli indignati sono un popolo molto composito: studenti, precari, disoccupati, operai. Ma anche famiglie, cittadini normali, i collettivi studenteschi e i centri sociali, i precari della scuola e quelli della Croce Rossa. Tutti uniti in piazza a sventolare bandiere per lo stesso motivo, «Cambiamo l'Italia per cambiare l'Europa», decisi ad agire per risvegliare la coscienza del paese, con in comune l'indignazione nei confronti di determinate politiche anticrisi, europee e italiane, che penalizzano la crescita e la stabilità dei Paesi e per difendere i diritti del lavoro e della democrazia. La manifesta-

zione degli "indignati italiani" partita in modo pacifico, senza problemi né per i cittadini né tantomeno per le forze dell'ordine, si è poi trasformata in una guerriglia urbana ed è per questo che sarà ricordata, non per l'incredibile partecipazione. L'incursione dei black bloc, con relative violenze e atti di vandalismo, ha dimostrato come il nostro sia un Paese che vive non soltanto una crisi economica ma soprattutto una crisi profonda sociale, morale ed etica. Nelle strade d'Italia sfilano i draghi che, con il fuoco dell'indignazione, riscaldano l'aria dell'autunno del nostro scontento. Un benessere sempre meno diffuso, un futuro che porta con sé ansie, paure, disillusioni al quale si contrappone un potere incapace, corrotto e sordo. Come non provare indignazione? Chi

può negarlo?! Non c'è dubbio che oggi la democrazia rappresentativa goda di cattiva salute e che nel nostro Paese sia stata svuotata in questi anni dall'interno, da un potere autoreferenziale che ha privato il Parlamento del suo ruolo principe. L'insoddisfazione generata dalla lettura di questo nuovo capitolo della nostra storia è motivata da ciò che si vede nelle strade e nelle piazze, dalle parole e dagli slogan che si sentono risuonare, dalle tesi che si ascoltano. Si parla di parole e di slogan. Ecco ci piacerebbe immaginare un progetto che elevi a guida, in primo luogo, le parole ed il linguaggio. La suggestione nasce proprio dall'auspicio che da questo momento buio possa sorgere qualche opportunità positiva.

NOI con VOI



In Italia los indignados hanno qualche ragione in più

La protesta degli indignados è arrivata a Wall Street e riguarda ormai tutto il mondo, declinandosi a seconda dei Paesi ma legata dal filo rosso della contestazione alle corporazioni, alle speculazioni finanziarie, alle banche, alla corruzione, alle lobby politico-economiche. In Italia sembra avere un motivo in più: i privilegi della casta. Poco più di un anno fa, il 21 settembre 2010, il deputato Antonio Borghesi dell'Italia dei Valori ha proposto l'abolizione del vitalizio che spetta ai parlamentari dopo solo 5 anni di legislatura: su 525 presenti alla Camera, i votanti furono 520, gli astenuti 5 e votarono per l'abolizione del vitalizio solo in 22: Barbato, Borghesi, Cambursano, Di Giuseppe, Di Pietro, Di Stanislao, Donadi,

Evangelisti, Favia, Formisano, Aniello, Messina, Monai, Mura, Paladini, Palagiano, Palomba, Piffari, Porcino, Razzi, Rota, Scilipoti, Zazzera, tutti dell'Idv. Parlando alla Camera, Borghesi affermava: "Penso che nessun cittadino e nessun lavoratore al di fuori di qui possa accettare l'idea che gli si chieda, per poter percepire un vitalizio o una pensione, di versare contributi per quarant'anni, quando qui dentro sono sufficienti cinque anni per percepire un vitalizio. È una distanza tra il Paese reale e questa istituzione che deve essere ridotta ed evitata". In un anno la distanza si è accresciuta ulteriormente a causa della crisi che, invece di trovare soluzioni come promesso, si è ulteriormente accentuata non tanto in termini di fallimenti bancari quanto in

disoccupazione, nuovi poveri, difficoltà crescenti nella convivenza giornaliera per le fasce meno ricche della popolazione. In Italia la protesta degli Indignados sembra avere una importante ragione in più: la scarsa partecipazione dei giovani alle leve di comando dell'economia e delle istituzioni. Così, gli slogan che i nostri indignados utilizzano più spesso suonano come voglia di giustizia sociale e di cambiamento attraverso rivendicazioni semplici ma insidiose: "contro le banche e le speculazioni finanziarie e per difendere i diritti comuni", "non paghiamo il debito!". Gli slogan, si sa, non possono essere analisi minuziose e rigorose delle cause e degli effetti delle crisi. Ma assumere che banche e speculazione, o più in generale le inefficienze del

sistema capitalistico e finanziario, siano la causa prima della crisi, rischia di nascondere le responsabilità di politici inadeguati e, a volte, corrotti, eletti con sistemi che tolgono agli elettori la possibilità di scegliere, incapaci di elaborare strategie condivise di evoluzione dell'economia e della società, inetti di fronte ai mutamenti che la globalizzazione e lo sviluppo tecnologico impongono.

Spendo due parole per ricordare Giovanni Maccanese, un grande Sindaco che ci ha lasciato e che ricorderemo sempre per la passione politica che lo ha particolarmente distinto in una vita spesso segnata da gravi lutti familiari.

Giovanni Dini - Ennio Coltrinari
Italia dei Valori

Seduta del 29 settembre: consigliere incaricato, passa la modifica

segue dalla prima pagina

vigilanza ed effettuata l'analisi del traffico anche mediante ausili tecnologici, da cui esiti non sono però emerse particolari infrazioni. Via IV Novembre, dove in effetti la frequentazione nelle ore notturne è notevolmente aumentata, è stata comunque inserita fra le priorità per la quale predisporre un servizio ad hoc. Nei pressi delle scuole – come ribadito poi anche dagli altri consiglieri intervenuti nell'interessante dibattito – sono noti i “quindici” minuti di confusione che si generano al momento dell'accompagnamento dei figli: anche in questo caso, si è manifestata totale concordia da parte dei consiglieri ad intervenire opportunamente ma in maniera non repressiva. Come indicato nel testo della mozione, sarà compito del Sindaco con il supporto delle commissioni competenti provvedere ad elaborare entro la fine dell'anno soluzioni tecniche da poter eventualmente inserire nel bilancio preventivo 2012.

Variazione al bilancio di previsione 2011 e al pluriennale 2011/2013. L'assessore Serenelli ha illustrato la ricognizione effettuata presso i vari settori, da cui sono emerse alcune esigenze ed effettuati degli spostamenti. Le maggiori entrate più rilevanti sono derivate dall'Asur per un'integrazione alle rette della casa di riposo e l'eccedenza complessiva di 104.000 € circa è stata impiegata per far fronte alle necessità di alcuni servizi fino alla chiusura d'esercizio. In particolare, i consumi Enel per la pubblica illuminazione, quella per la discarica dove dovrà essere avviato un quantitativo superiore rispetto alle previsioni di frazione indifferenziata, spese per organi istituzionali e per la casa di riposo stessa. 100.000 € entrati con la vendita delle cappelline, sono stati inoltre finanziati per i lavori di ultimazione della nuova ala del cimitero. L'opposizione ha puntato il dito soprattutto sull'aumento del costo energetico (Marotta ha sottolineato nel dettaglio i kw/h e la dispendiosità dei punti luce) e sulle criticità del servizio di

raccolta differenziata, che secondo Coltrinari è troppo costoso rispetto a quanto erogato. Serenelli ha chiarito i punti e fatto accenno anche ai costi di notifica delle circa 300 sanzioni elevate dalla Polizia Locale, un sistema piuttosto complesso per il quale si sta cercando la via dell'accorpamento con altri Comandi per diminuirne l'onerosità. Al termine del dibattito, voto favorevole di maggioranza e Sindaco. Il conseguente punto successivo – la verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 che non ha evidenziato debiti extra – ha visto invece l'astensione di Marotta e Coltrinari.

Rinnovo convenzione servizio di tesoreria comunale. Vista la professionalità, l'efficienza, l'interesse pubblico a non interrompere l'attuale gestione e le buone condizioni di mercato applicate dall'Unicredit spa, si è deciso – ha spiegato il Sindaco – di sfruttare la possibilità prevista contrattualmente di prolungare il rapporto fino al 31/12/2015. La maggioranza ha votato a favore, Cingolani, Coltrinari e Marotta si sono astenuti perché a loro parere la strada maestra doveva essere quella della “gara”, mentre Lorenzetti, Colantuono e Santini si sono espressi contro nella convinzione che sarebbe stato interessante veder concorrere qualche istituto locale magari anche più sensibile al territorio.

Statuto Comunale: introduzione del “consigliere incaricato”. Ultimo passaggio per la variazione allo Statuto voluta da Solidarietà Popolare per inserire la figura non remunerata individuata

dal Sindaco per fornire un valore aggiunto e una maggiore capillarità dell'attività sul territorio anche a fronte della stretta del numero di consiglieri e assessori imposta dalla Finanziaria. Come spiegato dal capogruppo Lampacrescia, il consigliere incaricato segue con spirito di servizio tematiche attinenti competenze già possedute ed esercitate senza alcuna logica di “etichetta”

politica. Come già avvenuto nelle due sedute precedenti nelle quali il punto richiedeva una maggioranza qualificata, l'opposizione ha manifestato il proprio scetticismo, reputandola un'inutile sovrapposizione, che risponde soltanto ad una promessa elettorale. Al voto, si è astenuto Marotta; favorevole la sola maggioranza.

Acquisizione area destinata alla viabilità identificata al catasto terreni al foglio n. 26 mappale nn. 2306 e 2308 (parte di rotatoria via Montessori); destinata per ragioni di pubblico interesse e utilità a “infrastruttura viaria”, l'area di 234 mq viene comperata al prezzo di 12 € al mq per una spesa totale di 2808 € a carico del Comune. Voto favorevole di maggioranza, Marotta, Cingolani e Coltrinari, contrari Santini e Lorenzetti.

Acquisizione area a destinazione pubblica identificata al catasto terreni al foglio n.13 mappale nn.1093, 1094 e 1095 ubicate tra via Coletta e XXV Aprile (approvata dalla maggioranza, astenuto Marotta, contrari gli altri consiglieri di opposizione). In questo caso si tratta di una superficie di mq 1246, su cui insiste il parco Klingenthal e su cui è stata costruita anche una pensilina dell'autobus; la valutazione è stata di 15 € al mq per un totale di 19.000 € circa, sia per la diversa destinazione d'uso (in parte parcheggio pubblico) che per l'esistenza di alberi di noce. Molto critica, in ragione della diversità di prezzo applicata rispetto all'altro terreno, l'opposizione: Cingolani ha avanzato dubbi sull'utilità del parco, a sua parere poco curato, e invitato a verificare se esistono altri casi del genere in cui il Comune si è appropriato indebitamente di aree private; Lorenzetti ha sottolineato l'inopportunità di spendere proprio ora, dopo 25 anni che esiste questa situazione, una cifra spropositata per una scarpata; Marotta lo ha definito un precedente pericoloso, se la trattativa non è stata ferrea e se il privato l'ha furbescamente collegata alla richiesta di costruire a confine. Dopo una lunga discussione, in cui il Sindaco ha ribadito piena fiducia all'ufficio tecnico che ha condotto l'operazione per sanare il pregresso e spiegato che poteva aprirsi una ben più costosa querelle legale, l'atto è stato votato dalla maggioranza inserendo specificatamente nella delibera che l'acquisto è totalmente svincolato da futuri permessi edilizi, che dovranno essere eventualmente vagliati dalla Giunta, cui non è pervenuto alcun progetto in tal senso.

politica: la voce dei partiti



Due interrogazioni in Provincia

Allagamenti, responsabilità chiare

E' nuovamente polemica sulla tutela del territorio dopo gli allagamenti di marzo quando sono finiti sott'acqua una parte della zona Intereco e i campi nella Val Musone. Mi sono interessato alla questione del fosso Rigo ed ho fatto due interrogazioni in Consiglio Provinciale per studiare tutto il sistema di fossi della Val Musone e per la pulizia del fosso del Vaccaro. Oggi è centrale la questione della difesa del territorio che ha subito in tanti anni cambiamenti perché per necessità si è costruito molto e perché le campagne si sono spopolate e non ci sono più gli agricoltori che mantenevano puliti i corsi d'acqua. Oggi le competenze e responsabilità sono divise in più parti, la legge non risponde più alle esigenze attuali: vi sono responsabilità diverse tra Regione, Provincia, Comune, autorità di bacino e proprietari dei terreni su cui insistono i fossi. Solo se si comincia a chiarire le responsabilità riusciremo nel breve periodo a sistemare le cose, perché credo che occorra fare manutenzione anno per anno e per questo ho chiesto alla Provincia di assumersi questo ruolo di fare chiarezza. Perché altrimenti ognuno scarica sugli altri. Per il Rigo e Scaricalasino i progetti sono in Regione, anche se nutro dei dubbi sulle casse di espansione, mentre sul Musone e sul Vaccaro vi sono responsabilità di parecchi soggetti dai privati ai Comuni. Ma solo unendosi anche in consorzi si potranno trovare le soluzioni che servono.

Lorenzo Catraro



A fronte dei tagli del governo Berlusconi

Lo “sporco lavoro” dei Sindaci

Abbiamo letto con soddisfazione il “fondo” che il Sindaco ha scritto nel precedente numero di questo giornale di severa e argomentata critica nei confronti del governo che lo ha messo di fronte al dilemma: tagliare i servizi o mettere le famose mani nelle tasche dei castellani. O, peggio ancora, di fare l'una e l'altra cosa. Quando Mirco Soprani è stato eletto con l'aperto sostegno della destra (tutti ricordano gli appelli al voto per lui di Ciccio, Bugaro, Zinni, ecc...ecc...) noi comunisti avevamo affermato che, chi ha votato De Magistris e Pisapia aveva anche votato contro Berlusconi, mentre gran parte degli elettori che hanno eletto il Sindaco di Castelfidardo hanno anche espresso sostegno a Berlusconi. Debbo aggiungere, per correttezza, che ciò è avvenuto senza che Soprani avesse fatto appello alla destra. È la destra che ha scommesso su di lui. Ora i nodi sono venuti al pettine e Soprani si unisce alla critica degli altri Sindaci perché Berlusconi lo costringe a fare “il lavoro sporco”. La nostra speranza è che il Sindaco prosegua su questa strada unendosi apertamente a coloro che lottano per liberare l'Italia dal governo più screditato del mondo, con buona pace di Ciccio, Bugaro e Zinni.

Amorino Carestia, segretario PdcCi
P.S.: mentre scriviamo apprendiamo che il governo si è salvato senza il contributo determinante - per altro pronto - degli ascari di Pannella. I dirigenti del Partito Democratico hanno qualche motivo in più per riflettere sulla loro scelta di aver chiuso a sinistra con la famigerata “vocazione maggioritaria” aprendo le porte ai radicali e sbattendola in faccia ai comunisti.



Dalla gestione in locazione al comodato gratuito

Quale futuro per il cinema Astra?

Questa Amministrazione comunale non finisce mai di stupirci: dopo il “capolavoro” affaristico della permuta dell'ex Convento di S. Agostino e della transazione con l'ex Cigad, ora i nostri amministratori si accingono a concludere un'altra discutibile operazione con gli attuali gestori del cinema Astra. Il Comune di Castelfidardo, per 12 anni, ha concesso in locazione il cinema all'attuale gestore per un canone annuo di € 15.308,54 oltre I.V.A. Con delibera di Giunta del 13 ottobre 2011, l'Amministrazione comunale intende concederlo in comodato gratuito agli stessi gestori i quali potranno utilizzarlo il venerdì, sabato, domenica e lunedì, mentre le spese per acqua, luce e gas sono anch'esse a carico del Comune. Il Comune a sua volta potrà utilizzarlo liberamente tutti i martedì, mercoledì ed i giovedì, mentre unico onere a carico del gestore è la spesa per le pulizie così come l'apertura e la chiusura del locale. Innanzitutto, crediamo che il Comune avrebbe dovuto verificare con una gara se vi fosse un'offerta economica più vantaggiosa. Siamo convinti infatti che se per 12 anni l'attuale gestore ha continuato a lavorare, lo ha fatto perché aveva utili. Ora, non solo il Comune perde oltre 15.000 € di affitto all'anno, ma si fa anche carico delle spese di gestione che, viste le dimensioni del locale, non sono di poco conto. Ci auguriamo un ripensamento dell'Amministrazione e, soprattutto, un dibattito consiliare sul punto. mario.novelli2010@gmail.com

Mario Novelli, segretario Prc Castelfidardo



Per essere più incisivi sulla scena politica

Unità dei cattolici? Sì, grazie

Nel teatrino della politica italiana si assiste finalmente a qualche novità. Dopo tanti tentativi, finalmente si cerca di aggregare i cattolici per un impegno più incisivo nelle scelte della politica nazionale. Immediatamente tutti si sono affrettati a dire che l'esperienza della DC è irripetibile. Questo concetto ha sapore scaramantico e assomiglia molto a mettere le mani avanti per non cadere. Noi riteniamo che l'esperienza democristiana vada valutata tenendo distinto lo spirito che animò i fondatori del Partito Popolare dalle deviazioni che, in anni successivi, hanno coinvolto la politica in generale e a cui non sono rimasti immuni nemmeno alcuni politici democristiani. Nessuno, però, può ignorare o dimenticare che i cattolici impegnati in politica hanno portato la democrazia dopo il fascismo, ricostruito l'Italia dopo la guerra restituendole dignità e benessere collettivo. Cosa ha portato la politica del dopo DC? Un sistema economico a pezzi, il degrado dei valori morali, un bipolarismo malato in cui destra e sinistra combattono per i posti di potere ma si alleano per mantenere intatti privilegi e favori che rendono sempre più distanti il palazzo e la società. In conclusione è giusto che la politica guardi avanti per affrontare le sfide e i problemi attuali, è importante però recuperare il giusto spirito e la giusta determinazione perché le emergenze di oggi hanno molto in comune con quelle di ieri. In questo l'esempio dei politici cattolici può risultare determinante.

Consiglio direttivo UDC



l'angolo della posta

UNA “SINGOLARE” RACCOLTA DIFFERENZIATA

Segnalo, questo episodio, verificatosi la sera dell'11 ottobre al rientro dal lavoro. Ore 18,45: percorrendo la salita di via Corvanelan, in direzione del semaforo in zona Fornaci, ho notato il mezzo di “Anconambiente” per la raccolta differenziata della carta che svuotava i contenitori plastificati della carta dentro la vasca posteriore del mezzo senza che nessuna rete o sportellino o mezzo meccanico di compattamento trattenesse poi i rifiuti cartacei. Ne è conseguita una dispersione di fogli, pezzetti di riviste e cartone lungo la strada per raggiungere le Fornaci. Rifiuti che “svolazzavano tranquillamente” dal retro di un mezzo di raccolta pubblica che incurante procedeva verso nuovi contenitori per continuare questa singolare “raccolta”.

Oltre alla scena di questa fuoriuscita di rifiuti svolazzanti, si poteva configurare un disturbo alla circolazione, distogliendo i conducenti che seguivano dalla dovuta attenzione alla guida. Capita spesso nella strada di collegamento verso Osimo stazione – Montecamillone di vedere pezzi di carta, spesso intere riviste piazzati nel mezzo della carreggiata. Si può intervenire su tale “metodo” ed avere una spiegazione?

Riccardo Re

Risponde l'assessore all'ambiente Roberto Angelelli:

Ogni segnalazione è utile per migliorarsi ed adeguare il servizio, pertanto ringraziamo anzitutto il lettore per il senso civico dimostrato ed invitiamo ogni fidarsi a vedere nell'Amministrazione un interlocutore con cui collaborare e crescere insieme. In merito alla problematica evidenziata, abbiamo interpellato Anconambiente da cui abbiamo appreso che la zona in questione viene evasa da qualche settimana da un nuovo operatore che sta maturando ed affinando la propria esperienza lavorativa ancorché idoneo. Si è trattato dunque di un episodio che non dovrebbe avere seguito. In ogni caso, gli operatori sono dotati anche di scopa e pattumiera che nell'eventualità di una fuoriuscita del rifiuto devono prontamente intervenire come da procedura aziendale.

TURNI FARMACIE

Domenica 06-11-2011	Farmacia Comunale Centro srl
Sabato 12-11-2011	Farmacia Perogio
Domenica 13-11-2011	Farmacia Perogio
Sabato 19-11-2011	Farmacia dott. Ratti
Domenica 20-11-2011	Farmacia dott. Ratti
Sabato 26-11-2011	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 27-11-2011	Farmacia Comunale Crocette
Sabato 03-12-2011	Farmacia dott. Dino
Domenica 04-12-2011	Farmacia dott. Dino
Giovedì 08-12-2011	Farmacia dott. Ratti
Sabato 10-12-2011	Farmacia Comunale Centro srl
Domenica 11-12-2011	Farmacia Comunale Centro srl

cronaca

Le previsioni climatiche: da un'estate anomala a un freddo intenso Inverno a rischio siccità, ma piuttosto rigido

Ormai giunti alle porte della stagione fredda, analizziamo il bizzarro andamento climatico degli ultimi mesi per poi dare uno sguardo a cosa ci aspetta nella stagione invernale. L'estate si è contraddistinta in due fasi nettamente contrapposte: giugno e luglio dalle temperature nella norma ma con lunghi periodi freschi e perturbati, agosto e settembre invece molto caldi, interrotti solo da due o tre impulsi instabili. Il settembre 2011, in particolare, sarà ricordato negli annali meteorologici per le temperature medie eccezionalmente elevate. Al nord sono stati battuti record plurisecolari, la stazione di Castelfidardo che gestisco ha registrato ben 12 giorni con temperature massime uguali o superiori ai 30°C ed una media delle massime di ben 27,7°, cioè 3,8 gradi sopra la norma. La causa può essere imputata direttamente all'innalzamento della fascia di convergenza intertropicale, che negli ultimi due mesi si è spinta verso il Mediterraneo favorendo l'espansione dell'anticiclone subtropicale anche sulla nostra penisola. Nel presente stiamo vivendo un autunno a due facce. All'inizio di ottobre, a causa dell'assenza del flusso zonale atlantico, il Mediterraneo è rimasto terreno libero per un vasto campo anticiclonico: gli unici scambi di masse

d'aria sono stati quelli meridionali con la regione artica per cui abbiamo avuto forti sbalzi termici anche in pochi giorni. Un'altra zona anticiclonica tenderà a crearsi tra la regione scandinava e l'est Europa, ma sarà meno stabile e man mano prenderà le caratteristiche di anticiclone termico lasciando spesso il passaggio alle correnti artiche. In questo scenario, rimarrà aperto un corridoio per le correnti nord-occidentali che a tratti potranno entrare nel Mediterraneo ed apportare maltempo tra il mar Egeo ed il Mediterraneo orientale. Tali flussi, se da un lato potranno determinare il fenomeno del fohn sul nord Italia con tempo spesso secco e soleggiato, dall'altro potranno anche trasportare impulsi instabili e freddi che determineranno fenomeni più importanti al centro-sud. Generalmente ci aspettiamo quindi un inverno con prolungati periodi senza precipitazioni intervallati da isolati eventi di brusco e intenso maltempo; su molte zone si rischierà una seria siccità, in particolare al nord-ovest. A seguire, sembra che la primavera sarà anch'essa dominata dalla presenza anticiclonica sul Mediterraneo ma con un rafforzamento della sua matrice calda e quindi le temperature tenderanno ad aumentare in collina con nebbie estese sulle pianure.



Ma veniamo alla tendenza prevista mese per mese per la nostra regione. A novembre avremo precipitazioni nella norma, ma saranno più frequenti gli episodi di maltempo, intervallati da giornate serene. Avremo forti e repentini sbalzi termici con venti in prevalenza di maestrale. Il mese di dicembre sarà probabilmente il più freddo e vedrà alcune irruzioni d'aria artica continentale; non mancheranno le nevicate e le giornate serene con gelo intenso. Le fasi di maltempo saranno più probabili all'inizio ed a metà del mese. A gennaio avremo ancora anticicloni estesi e prevalenza di sole con rare perturbazioni. Il gelo notturno sarà ancora diffuso. Sul finire del mese e a febbraio tornerà la possibilità di irruzioni dal nord atlantico e dall'artico con veloci passaggi perturbati. Da gennaio in poi le precipitazioni tenderanno a scarseggiare con un deficit idrico maggiore nei mesi primaverili. Per gli aggiornamenti: www.meteoconero.it.

Guido Merendoni

Le creazioni della stilista fidardense in passerella a Milano Otto - by Federica Frontini al fashion week

La stilista fidardense di Otto - by Federica Frontini, che nell'agosto dello scorso anno aveva debuttato all'evento "Mostra e diMostra" al parco delle Rimembranze, il 25 settembre è "sbarcata" a Milano sconvolgendo le passerelle della fashion week ed emergendo tra i nuovi talenti della moda. La collezione dell'intraprendente concittadina spicca per i colori e la fantasia, gioca con diversi tipi di stoffe che vanno da stampe con topoloni a raffinate rose nere. Il successo è stato riportato su tutti i maggiori fashion blog con dichiarazioni del genere: "Complimenti Federica, le tue creazioni sono meravigliose! Indosserai ogni capo... sei riuscita a catturare l'attenzione dei presenti con il tuo stile originale, divertente e molto stiloso! I capi si contraddistinguono per il movimento, la ricerca nel-



la costruzione delle forme e nei materiali. Sfilano chiffon, tulle e organze stampati (con motivi floreali geometrici e cartoon) leggerissimi con colori che vanno dal grigio al peruviano, dal rosso rubino al petrolio, dal cioccolato al senape. Sete ricamate con cristalli nei colori del nero sfumato nel verde smeraldo. Pizzi francesi di bianco immacolato. Pile impreziosite da stampe floreali e geometriche dalla nuance calde che vanno dal cioccolato intenso e verde bosco sino ai blu notte. Lane cotte morbide ed avvolgenti bianche, nere, cioccolato e violacee. Jersey di microfibra stampati con motivi floreali nei colori del cioccolato e bianco latte (Stefania Bradshaw)". Questo è solo uno dei tanti feedback positivi ricevuti nell'immediato della sfilata. Tanti i progetti in cantiere della stilista che potrete seguire passo passo sulla pagina ufficiale della collezione "Otto - by Federica Frontini" su facebook.

Attività confermate malgrado tagli e difficoltà Itis Meucci, ripartenza in crescita

E' iniziato sotto i migliori auspici all'Itis Meucci l'anno scolastico 2011-12. Gli alunni sono numerosi e felici di essere coinvolti in attività interessanti e valide, attività che, non essendo meramente scolastiche, completano, potenziano ed ottimizzano il loro iter didattico e di vita. Hanno preso il via regolarmente, nonostante tagli e limitazioni, lezioni e progetti, ispirati dal desiderio di conoscere e di crescere allievi e persone e, da parte dei docenti, dalla volontà di mettere al servizio dei discenti la propria professionalità. Sono ripresi gli incontri per studenti e familiari con il dott. Lucantoni, da sempre valido consulente (ci si conceda il termine) del "Meucci" e grazie al supporto della fondazione Carilo di Loreto, è in cantiere anche quest'anno il primo numero del giornale d'istituto "Cronache dal Meucci". A tal proposito, è d'uopo far sapere che Albo Scuole (associazione nazionale di giornalismo scolastico targa d'argento del Presidente della Repubblica) ha conferito alla testata scolastica un premio nazionale: il diploma di gran merito e un giornale web attivato sulla piattaforma dell'associazione. Anche se con un pizzico di preoccupazione dato il particolare frangente in cui stiamo vivendo e operando, la "famiglia" del Meucci si è di nuovo messa in moto.

Lorena Carnevali

Casa del commiato presso le onoranze funebri Virgini

E' in fase di allestimento in via Bramante al civico 1 nei locali adiacenti la sede storica delle onoranze funebri Virgini, la "casa del commiato" che sarà operativa dal mese di novembre. Recependo le indicazioni della legge regionale in materia, tale innovativa struttura - fra le prime del genere nelle Marche - si presta ad accogliere le salme di quanti sono deceduti o in abitazioni private o in strutture sanitarie (purché nell'ambito regionale) in attesa della celebrazione del funerale e della tumulazione. Dotata di ambienti ben distinti e separati dove ogni famiglia può raccogliersi nella massima privacy, la "casa del commiato" consente di gestire il lutto in maniera forse meno traumatica e più rispettosa delle condizioni igieniche e della sensibilità dei familiari. Il servizio include altresì il trasporto e la preparazione della salma. Info: 0717821495.

Crocette, una festa del vicinato dagli antichi sapori

Una sera come tante, in una estate lunga e torrida: quattro amiche e un garzò iniziano a parlare e anche un po' a sparare e fra i tanti ricordi del passato ripensano alla festa del vicinato di tanti anni prima e la buttano là: "riproviamo a farla?". Sembrava un'idea detta così, invece già il giorno dopo parte il giro di telefonate, si trova l'appoggio di altre persone, si stampa un volantino. Deciso: il 15 agosto in via Pirandello a Crocette si fa la festa del vicinato. In partenza erano 30, poi 40... 50 e via via siamo arrivati a 98 adesioni. Genitori con figli, nonni, nipotini, ragazzi e ragazze: tutti hanno deciso di passare una giornata insieme all'insegna dell'amicizia e del divertimento. Pranzo insieme, lotteria, caccia al tesoro ma anche fucili ad acqua e gavettoni, vista la giornata afosa, fino a concludere la serata con un po' di pizza e una bella fetta di cocomero. Un'esperienza faticosa, ma meravigliosa, da ripetere il prossimo anno. Un grazie a tutti i partecipanti e a coloro che hanno collaborato: special thanks per la presenza della guest star "Lorella".



L'addio all'attività educativa dell'ex madre superiora Suor Nives, maestra di scuola e di vita

Lunedì 12 settembre riaprono le scuole, dopo i mesi festosi delle vacanze, il nuovo anno scolastico si avvia. La campanella col suo suono familiare invita gli studenti all'inizio delle attività e della formazione. Chissà come sarà vibrato quel tintinnio nel cuore di un'insegnante che dopo decenni di onorata carriera ha dovuto deporre registro e penna rossa e accogliere quella realtà della vita che ad un certo punto necessita di riposo. Forse un pizzico di sollievo, ma quanti ricordi e immagini devono aver pervaso l'animo di Suor Nives? Quanti bambini nella scuola S. Anna ha incontrato ed educato accogliendoli negli anni importanti della fanciullezza accompagnandoli fino al delicato passaggio alla scuola media? Anche lei è partita da un banco di scuola di Aci Trezza ancora incerta verso il futuro, ma pian piano fortificata dalla vocazione spirituale: la sua strada era segnata tra le Suore di S. Anna. Suor Nives Bianchini, infatti, dopo il periodo di postulato svolto a Torino, inizia nel 1957 il noviziato prendendo l'abito religioso delle suore di S. Anna; si trasferisce poi ad Acireale dove conclude gli studi magistrali e contemporaneamente svolge il tirocinio come insegnante elementare, ruolo che ricoprirà poi tornando presso la città di Torino. Nel 1964 viene chiamata ad insegnare nel bellissimo borgo di Bagnoregio dove resterà per otto anni finché, dopo un breve ritorno ad Acireale, si sposta nella Casa Madre di Roma per ricoprire il ruolo di superiora e maestra delle juniores (giovani suore di voti semplici). Assistente delle educande poi a Grosseto per sei anni, giunge se pur non in maniera definitiva a Castelfidardo divenendo nel 1982 madre superiora, ove ritorna stabilmente nel 2001. Qui ha proseguito la sua opera di maestra elementare fino al giugno 2011, coniugando i precetti dell'educazione scolastica a quelli religiosi, così vicini e complementari. Anche gli ex alunni ormai trentenni non dimenticano il rigore e la fermezza celati da una profonda amabilità e capacità educativa, riconoscendo di aver maturato grazie a lei i valori più autentici. Suor Nives, anche negli ultimi anni in cui la fatica dell'età si è fatta sentire per la sempre maggiore vivacità dei suoi scolari, non ha mai smesso di tener fede a quel compito che è la regola prima dell'ordine religioso a cui appartiene: "Educate il cuore dei fanciulli. Guardate a ciascuno, date loro quell'educazione che fornirà vantaggi immensi, e li condurrà nella vita alla verità di loro stessi, alla felicità". E i suoi studenti degli ultimi cinque anni, che hanno cominciato l'avventura nelle medie, portano dentro quel bagaglio non solo di nozioni ma anche di ricchezza umana, tanto che le sono rimasti così affezionati da considerarla non solo come maestra, ma come una mamma.

Grazie Suor Nives, siamo certi che se hai dovuto lasciare quell'aula all'ultimo piano, continuerai sempre ad essere un punto di riferimento, e una maestra di vita per le persone che ti conoscono, e per quelle che ti incontreranno.

Associazione "Beata Enrichetta Dominici"



In breve

Paola Frontalini, laurea in scienze

Il 5 ottobre scorso, presso l'Università di Macerata, Paola Frontalini ha conseguito la laurea magistrale in scienze delle pubbliche amministrazioni con la votazione di 110, discutendo la tesi dal titolo "Il ruolo di Eni nel progetto south stream in Russia". Alla neodottrissa tante congratulazioni da tutta la famiglia.



Classe del '41, "un giorno insieme"

"Un giorno insieme", un giorno speciale. Lo hanno condiviso "ragazzi" del '41 che hanno festeggiato i 70 anni organizzando un'uscita a Cingoli: prima la Santa Messa celebrata dal Vescovo Giuliodori, poi il prando in un ristorante del posto. Grazie ad Enrica Virgini, promotrice dell'iniziativa, il gruppo ha riscoperto il gusto di ritrovarsi. Le foto sono disponibili da Nisi audiovisivi.



Adunata della classe del '66

La classe del '66 rinnova l'invito a partecipare alla serata in programma sabato 26 novembre al "Tavolo matto" di Portorecanati. La quota di adesione è di € 25,00 da versare al momento dell'iscrizione entro lunedì 21 novembre rivolgendosi a Carla (Pro Loco) o alla parrucchiera "Simonetta" presso il centro comm.le Crocette. Info: Morena 0717820857; cell. 3463797074.

E' SUCCESSO A CASTELFIDARDO SETTEMBRE 2011

Sono nati: Diego Giovagnoli di Vannino e Ene Elena Mihaela; Leonardo Moretti di Maurizio e Francesca Girotti; Ivan Bandanera di Michele e Romina Galassi; Karim Rayana di Sam e Zato Lelo; Giorgia Malizia di Milko e Daniela Bruschi; Kizhakayil Angelo Manoj di Joseph e Mathew Chappurath Sini; Gharsallaoui Louai di Mahdi e Siham; Francesco Pizzicotti di Carlo e Emanuela Paolini; Cristal Flamini di Fabrizio e Monteiro Brito Sheila Cristina; Penelope Campanari di Simone e Isabella Gozzi; Giulia Tartaglioni di Roberto e Illeana Sbafo; Ester Perucci di Massimiliano e Alessandra Recanatini.

Si sono sposati: Matteo Mariotti e Melissa Giovagnoli; Alberto Catraro e Tania Giorgetti; Alessandro Tartaglioni e Claudia Affricani; Daniele Moschini e Valentina Chiaromonte; Emiliano Marconi e Mery Villani; Mauro Canaletti e Simona Cerolini; Gianluca Frati e Silvia Quattrini; Vito D'Ascanio e Federica Albanesi; Mattia Magagnini e Silvia Malatini; Gaetano Murgo e Antonella Mondo; Marco Carletti e Sara Nicoletti; Davide Orlando e Veronica Zenobi; Maurizio Scataglioni e Katuscia Pigini; Francesco Carli e Elena Talevi; Matteo Pesaresi e Cristina Giachè; Fiore Catapano e Patrizia Ruocco; Fabrizio Pirani e Emanuela Crucianelli; Alberto Campilli e Francesca Mazzanti; Roberto Ascani e Lara Severini; Daniele Marco Fabro e Cristina Rizzi; Mauro Giuliani e Gerica Serenelli; Roberto Pistosini e Silvia Patrizi.

Sono deceduti: Francesco Rita (di anni 40); Antonio Galassi (88); Virginia Caprari (95); Michela Castellani (79); Adalgisa Cardella (81); Sandro Cipolletti (68); Argia Brandoni (99); Anna Maria Giorgetti (76); Maria Raggetti (92); Angelina Panella (70); Walter Mondaini (73); Luciano Bastianelli (53); Maria Freddi (79).

Immigrati: 47 unità, di cui 24 uomini e 23 donne.

Emigrati: 29 unità, di cui 16 uomini e 13 donne.

Variazione rispetto ad agosto 2011: incremento di 17 unità.

Popolazione residente: 18994 di cui 9369 uomini e 9625 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

sociale

Domenica 6 novembre, la consueta celebrazione e premiazione dei donatori

AVIS, è la festa dei valori e della solidarietà

L'annuale festa dell'Avis si svolgerà il 6 novembre, prima domenica del mese. La data è fissata in considerazione delle celebrazioni che le consorelle dei paesi limitrofi hanno a loro volta concordato. La prenotazione al pranzo va fatta, come di consueto, presso la sede sociale. La festa si svolgerà con le modalità solite: raduno, sfilata, deposizione della corona d'alloro, Santa Messa e premiazioni.

E' questo il momento più coinvolgente poiché anche parenti ed amici hanno piacere di condividere il raggiungimento di un traguardo che non ha valore economico ma inestimabile dal punto di vista della solidarietà e del volontariato. A conferma dell'attività che la sezione svolge, i premiati ai vari livelli di donazione saranno 160 e, non potendo dar conto di tutti in questo articolo facciamo cenno solo dei donatori che riceveranno la **medaglia d'oro**: Angelelli Roberto, Beccacece Alvaro, Binci Moreno, Bra-

coni Paolo, Calvani Daniele, Corona Sabina, D'Araio Tamara, Domenella Roberto, Flamini Federico, Galassi Lorenzo, Galluccio Mauro, Galmozzi Maurizio, Giachetta Francesco, Giorgetti Graziella, Graciotti Michele, Luchetti Paolo, Magnaterra Fausto, Magnaterra Tonino, Mengarelli Mirco, Parisio Marco, Pizzichini Lori, Pucci Simone, Re Adriano, Re Marco, Savoretta Anna Maria, Scalmati Francesco, Severini Graziano, Tondini Paolo, Zitti Monica.

Oro con rubino: Di Presa Giovanni, Mezzelani Paolo, Paglialunga Daniele. **Medaglia d'oro con smeraldo:** Balestra Marco, Lancioni Danilo, Mestichelli Raffaele, Palanga Giovanni e Pierucci Sandro.

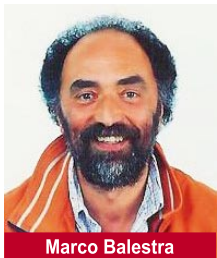
Come annunciato, a giorni inizierà la distribuzione dei calendari. A scanso di equivoci, per evitare il ripetersi delle truffe i nostri volontari sono riconoscibili dall'apposito tesserino, rilasciano il calendario e regolare ricevuta; diffidate di altri personaggi.



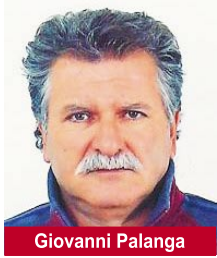
Daniele Paglialunga



Danilo Lancioni



Marco Balestra



Giovanni Palanga



Giovanni Di Presa



Paolo Mezzelani



Sandro Pierucci



Raffaele Mestichelli

La testimonianza del gruppo Follereau alla giornata della fragilità con il card. Comastri
Congresso Eucaristico di Loreto: noi c'eravamo!

Dopo lo spettacolo di luglio e la consueta bella esperienza del campo estivo, settembre ci ha visti presenti ad un appuntamento tanto atteso: il Congresso Eucaristico nazionale. Nella vasta rosa degli eventi, una rappresentanza di 15 persone del nostro gruppo, ha scelto di partecipare alla giornata dedicata al tema della *fragilità* organizzata a Loreto il giorno 6. Sotto uno splendido sole (forse un po' troppo!) la piazza del Santuario è stata gremita da carrozzine, volontari e cappellini colorati provenienti da tutte le parti d'Italia. E' stata l'occasione per raccogliere testimonianze forti e preziose da persone "speciali": Paola Bignardi, già presidente dell'Azione Cattolica nazionale, ci ha confidato come la sofferenza (che è una condizione mai voluta o cercata) può essere trasformata in potente offerta d'amore; Rita Coruzzi, grintosa scrittrice venticinquenne, dal "pulpito" della sua carrozzina, ci ha raccontato come la rabbia per la sua condizione di disabile si sia trasformata in missione quando ha intuito che Gesù non l'ha mai lasciata sola, anzi, è costantemente seduto con lei e la tiene sulle sue ginocchia. Infine, la cantante Annelisa Minetti, che ha raccontato la sua storia esortando tutti

a far tesoro sempre della propria vita e dei talenti che ha. Dopo aver dedicato una dolcissima canzone a Gesù, ci ha detto che la cecità le ha insegnato a "vedere bene" con il cuore. A mezzogiorno, la Santa Messa è stata celebrata dal card. Angelo Comastri che con l'abituale mitezza ed il sorriso accogliente ha fatto dell'omelia un'esortazione all'amore verso l'Eucarestia, che sa rendere forte ogni situazione di fragilità dell'uomo. Dopo il pranzo al sacco consumato al fresco, grazie all'inaspettata ospitalità offertaci da due suore che ci hanno coccolato con caramelle e caffè, la festa è continuata in piazza con la "magia del circo" organizzata dalla lega del Filo D'oro e la Carovana di Ancona.

La solenne benedizione eucaristica del mons. Tonucci, che ha portato l'ostensorio tra i malati, ha concluso la bella manifestazione. E' stata una giornata molto ricca, che il gruppo Follereau ha voluto chiudere in "umana dolcezza": mentre tutti i gruppi venuti da lontano si apprestavano a far ritorno a casa sfoltendo la piazza, noi abbiamo approfittato delle seggiole libere per gustarci un buon gelato ristorante. E mentre assorti, in silenzio godevamo ancora dell'atmosfera gioiosa dell'evento, da una boccuccia sporca di cioccolato è partita la domanda di rito... "Ragà...a quando la prossima?...".

Morena

Dopo 11 anni di crescita il numero dei donatori si è stabilizzato
X decima giornata nazionale Aido

Sabato 8 e domenica 9 ottobre si è svolta la decima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.). I volontari dell'A.I.D.O. sono stati presenti in oltre 1.400 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, offrire una piantina di *anthurium andreaeanum*. Le offerte saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti. E' stato inoltre possibile sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi e tessuti. Il presidente nazionale Vincenzo Passarelli ha spiegato che "questa iniziativa rientra nel quadro delle numerose attività informative che l'associazione porta avanti da oltre 38 anni. L'obiettivo è sviluppare il senso civico e la partecipazione che sono alla base della

cultura della donazione". Dopo 11 anni di crescita il numero dei donatori si è stabilizzato (18.4 donatori per milione di popolazione), a fronte di un continuo aumento delle iscrizioni alle liste di attesa. Per ridurre, accanto a un sistema efficiente e di qualità, è necessaria la donazione. Senza questo atto di "partecipazione civile" non ci può essere trapianto. Attualmente in Italia 9.001 persone sono in attesa di un trapianto e i trapianti previsti alla fine di quest'anno saranno 2.908. A.I.D.O. continuerà a dare il suo contributo, al fianco delle istituzioni, sia sul piano culturale (da 38 anni svolge lavoro di informazione e formazione) che su quello logistico con la presenza di oltre 1.300 gruppi attivi su tutto il territorio nazionale".

Come responsabile del gruppo comunale, vorrei ringraziare coloro che attivamente hanno contribuito ad allestire i tavoli per la raccolta fondi organizzati a Porta Marina e a tutti coloro che hanno donato un contributo in cambio dell'offerta di una piantina.

Marco Pantalone



CHE FARE IN CASO DI... INCIDENTE

Se ci si imbatte in una persona coinvolta in un incidente (caduta dall'alto, incidente stradale, trauma in generale) e le conseguenze del trauma ci fanno sospettare fratture, ferite e ustioni:

1. NON LO MUOVERE.
2. Chiama il 118 e descrivi l'accaduto.
3. Se l'impatto è stato particolarmente violento e si sospetta una lesione alla spina dorsale (dolore alla schiena, ferite alla testa, perdita di sensibilità, cadute dall'alto, particolare dinamica dell'incidente) si consiglia di:

in caso di sospetta frattura

- tenere la vittima ferma. Avvertire la vittima di non muoversi, inginocchiarsi dietro la sua testa e sistemare le mani nei due lati della testa per supportarla, con testa, collo e schiena allineati;
- coprire la persona con una coperta;

in caso di ferite molto sanguinanti (emorragia)

- comprimi direttamente la ferita con la tua mano, oppure utilizza una fascia larga stretta sopra la ferita;

in caso di ustioni

- raffredda abbondantemente (per almeno 15 minuti) la parte ustionata utilizzando acqua corrente.

Vademecum curato dalla
Croce Verde onlus di Castelfidardo

Appello della Croce Verde: 50 centesimi valgono una vita

Raccolta fondi per un
nuovo defibrillatore

Avete mai pensato al valore di 50 centesimi di euro (1000 delle vecchie lire direbbe Bonolis)? 50 centesimi, soprattutto se li abbiamo divisi in monete di taglio minore, 10, 5, 2 ed 1 centesimo, per noi sono proprio nulla. Per mesi li dimentichiamo nel porta oggetti della macchina, dispersi in marsupi e borsette, in tasca "ci danno fastidio". Se dovessimo comprare qualcosa con 50 centesimi potremmo avere 1 rotella di liquirizia, fumare 2 sigarette, comprare ½ sacchetto di "becche" (semi di zucca), giocare a testa o croce, anche se la testa non c'è. Oppure potremmo metterle insieme, una moneta ciascuno moltiplicata per i 18.976 cittadini di Castelfidardo, e raccogliere i 9.500 euro che servono alla Croce Verde per l'acquisto di un nuovo defibrillatore manuale. Il defibrillatore costituisce l'allestimento standard delle ambulanze di soccorso avanzato ALS. È un apparecchio utile nei casi in cui l'arresto cardiaco sia causato da una fibrillazione ventricolare o da tachicardia ventricolare, patologie curabili con l'erogazione di una scarica elettrica: la defibrillazione. Vogliamo ricordare che la morte cardiaca improvvisa, cioè la cessazione brusca ed inattesa di coscienza, respiro e circolo, è un evento che ogni anno colpisce una persona su mille: ipoteticamente nella nostra città 19 persone l'anno potrebbero presentare questo problema. Una pronta rianimazione e defibrillazione possono salvare tante di quelle vite appese ad un filo. Facciamo quindi appello a tutti i cittadini affinché raccolgano quei 50 centesimi (o loro multipli) e li devolvano per una causa importante come quella proposta. Chi volesse contribuire con 50 centesimi, o con cifre maggiori, può rivolgersi direttamente presso la sede dell'associazione oppure attraverso il canale bancario IBAN: IT13V0619537281000000000258 – o postale CC postale: 18338608. Grazie.

Avulss, corso base da metà gennaio

L'associazione Avulss ha fra le sue finalità anche quella di concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del servizio sanitario nazionale, assolvendo l'impegno di sostenere, integrare e anticipare i servizi socio sanitari. Per raggiungere questo scopo, nulla può essere lasciato al caso e all'improvvisazione; infatti l'Avulss ha fondato il suo impegno sulla serietà e la preparazione dei volontari, dedicando una particolare attenzione alla formazione, sia con incontri periodici di aggiornamento a livello locale e nazionale, sia attraverso il corso base per qualificare i nostri associati. Sono già diversi mesi che stiamo lavorando alla programmazione degli incontri per il nostro VII corso che prenderà il via verso la metà di gennaio con un calendario particolarmente nutrito e interessante che prevede tre punti fondamentali: conoscenza dei principi del volontariato socio-sanitario, nozioni di educazione socio-sanitaria e formazione di base alla relazione interpersonale. E' prevista una serata aperta a tutta la cittadinanza su un tema particolarmente delicato, "demenza senile, alzheimer, parkinson", argomento di rilevante interesse che riguarda moltissime persone, molto spesso colte di sorpresa e soprattutto impreparate ad affrontare le situazioni che si presentano avendo un malato in casa. Tutto il corso comunque è utile non solo per coloro che vogliono avvicinarsi al volontariato ma anche per tutti coloro che vogliono allargare le proprie conoscenze nel campo socio-sanitario. Speriamo pertanto di stuzzicare l'interesse e coinvolgere tante persone desiderose di entrare nel mondo del volontariato per poter aiutare sempre di più e sempre meglio coloro che hanno bisogno del nostro intervento. Vi aspettiamo numerosi!

* Ringraziamo sentitamente per l'offerta la ditta Sipram, proprietà e maestranze, in memoria di Dante Frontalini.

La Croce Verde
ringrazia quanti hanno
donato in memoria di...

• Rustichelli Paola in memoria di Caprari Virginia € 80; • Parrocchia S. Antonio di Padova in memoria di Cipolletti Sandro € 125; • Mario e Giorgia in memoria di Castellani Michela Maria € 30; • Mario e Giorgia in memoria di Maceratesi Giovanni € 20; • Colleghi Acem in memoria di Agostinelli Dino € 60; • Carpano Rita in memoria di Patrignani Antonio € 20; • Carpano Rita in memoria di Brandoni Argia € 15; • Gli amici e colleghi dello Zen in memoria di Cipolletti Sandro € 250; • Gli amici in memoria di Pirani Primo € 250; • Dipendenti dell'Adriatica Molle in memoria di Barontini Armando € 51; • Gli amici di Mario Moreschi Inter club in memoria di Mario Moreschi € 130; • La cognata Nucci Gina in memoria di Freddi Maria € 20; • Famiglia Cognigni Pieroni in memoria di Moreschi Mario € 100; • Parrocchia Santo Stefano in memoria di Falcioni Igino € 100; • Parrocchia Santo Stefano in memoria di Gianna Magi Girotti € 65; • Il figlio di Mercuri Graziella in memoria di Mercuri Graziella € 400; • Famiglie Capecchio, Stefanelli, Zannini Giovanni, Carpano, Camilletti, Galassi, Fraternali in memoria di Spinsanti Franco € 120; • Classe II D Ist. P. Soprani in memoria di Luciano Bastianelli € 70; • Parrocchia S. Antonio di Padova in memoria di Spinsanti Franco € 360; • Famiglie Spinsante Mario, Dorian, Flaviano in memoria di Spinsante Franco; • Famiglie Ascani Carlo e Santini Alberto in memoria di Cipolletti Sandro € 30; • Comitato Figuretta in memoria di Falcioni Igino € 150; • Massaccesi Nadia in memoria di Paci Genesio € 70,00.

sport

Si è spento a fine settembre dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro e allo sport Addio ad Emilio Andreucci, massaggiatore dalle mani d'oro



■ Massaggiatore di tanti, amico di tutti. Dopo una vita interamente dedicata al lavoro, allo sport ed in particolare al ciclismo sua grande passione, se ne è andato a fine settembre Emilio Andreucci, un personaggio di rilievo, ricco di umanità, assai stimato in ogni ambiente. Massaggiatore per antonomasia sia delle squadre maschili che femminili sin dal 1958, "Milio", classe '32, incontrò il ciclismo grazie a Galileo Mancini, figura di spicco del ciclismo fidardense, nella cui fabbrica era occupato e da cui fu inevitabilmente...

contagiato. Al vaglio delle sue mani abili e capaci sono passati tutti i ragazzi della polisportiva fidardense, la società di Mancini rinomatissima negli anni Cinquanta e Sessanta, ma in seguito Andreucci si è messo al servizio di tante altre società professionistiche, anche fuori regione, operando anche come tecnico e direttore sportivo. Della indiscussa professionalità di Andreucci si sono giovate anche altre discipline come il basket, la pallavolo e il calcio. Ma è in campo ciclistico che "Milio" è conosciuto ed è stato più volte

incaricato di seguire le rappresentative di Marche e Abruzzo, in particolare al Giro d'Italia dilettanti e al Giro della Lunigiana, come anche innumerevoli volte ha svolto la sua professione seguendo team dilettantistici e del settore juniores impegnati in varie corse a tappe. Personaggio incisivo, affabile e ben voluto con un "debole" per la caccia nel periodo invernale, Emilio sarà sempre ricordato con affetto e riconoscenza da tanti sportivi, assieme ai quali esprimiamo il più vivo cordoglio alla famiglia.

Pattinaggio freestyle a rotelle: due atlete del club fidardense in cima al podio Conero Roller d'oro ai campionati italiani

■ La Conero Roller torna vincente dal trofeo nazionale "Bruno Tiezzi" per le categorie giovanissimi ed esordienti di pattinaggio freestyle a rotelle svoltosi a metà ottobre in provincia di Monza. Una manifestazione che ha visto concorrenti da tutte le regioni d'Italia e due rappresentanti delle Marche: Camilla Morbidoni, 11 anni di Osimo e Melissa Marconi, 11 anni di Filottrano, entrambe con il club fidardense. Camilla ha conquistato tre specialità su quattro organizzate: speed slalom, style slalom e style di coppia. Melissa si è imposta nello style di coppia insieme a Camilla ed è salita sul terzo gradino nello style di coppia. Le due atlete hanno dimostrato

grande sicurezza e un livello decisamente più alto rispetto alle avversarie. Il freestyle è una disciplina giovane ma le ragazze sapientemente allenate da Elisa Bacchiocchi hanno dimostrato già maturità stilistica e qualità tecnica. La Conero Roller, pioniera nell'insegnamento del pattinaggio freestyle, ha anche una scuola di pattinaggio artistico. Si può iniziare già a quattro anni ed il divertimento... è assicurato. Già in agenda, inoltre l'appuntamento con il gran galà *Conero Roller Showtime 2011*: domenica 18 dicembre al Palabaldinelli di Osimo alle 17.30, si danno appuntamento i migliori pattinatori mondiali di artistico e roller freestyle.



Ciclismo - Gli atleti dello Sporting club Sant'Agostino brillano fra gli "esordienti" Leroy Dubini e Diego Stacchiotti campioni provinciali

■ Ha appena 13 anni, frequenta la classe III C dell'Istituto Comprensivo Soprani, ma "pedala" da quando ne aveva sei. Quella che si è appena messo alle spalle è stata una stagione ricca di risultati positivi per Leroy Dubini che ha vinto ben quat-

tro gare chiudendo l'anno agonistico col "botto". Domenica 25 settembre, nella tradizionale corsa che si svolge a Campocavallo di Osimo valida per la "Coppa Menghini Virginia" e per il campionato provinciale, il giovane studente fidardense ha preceduto in volata gli altri 47 concorrenti, aggiudicandosi così anche il titolo di campione provinciale nella categoria esordienti primo anno. A completare la splendida giornata dello Sporting club Sant'Agostino, il successo del compagno di squadra Diego Stacchiotti, che si è assicura-

to il primato fra gli esordienti del secondo anno. Un *en plein* che premia l'impegno quotidiano dei singoli atleti, il lavoro dell'intera società e dei tecnici Gaetano Petta e Rodolfo Graciotti in modo particolare. Con un occhio rivolto alla tradizione e al fiore all'occhiello della propria attività - la Due Giorni marchigiana tornata alla formula originaria abbinata alla festa di Santa Rita che in tale veste verrà riproposta nel maggio prossimo -, il club di Bruno Cantarini continua dunque a fornire ambiente, competenza e le migliori condizioni in cui crescere nuovi talenti. I giovani dello Sporting club hanno partecipato ad una ventina di gare conseguendo piazzamenti interessanti: al di là di chi ha tagliato il



traguardo per primo, i complimenti e la gratitudine per l'impegno profuso oltre che ai due campioni provinciali va a tutta la squadra composta da Federico Eusebi, Agnello Giordano, Matteo Lucchetti, Simone Massei e Vincenzo Sicignano.



Venerdì 11 novembre in via Mazzini Sport & Salute: i pericoli del doping

■ "Sport & Salute: i pericoli del doping" è il titolo del convegno che il comitato di quartiere Sant'Agostino e la Vigor Castelfidardo organizzano venerdì 11 novembre con inizio alle 18 presso la sala convegni di via Mazzini. Un tema troppo spesso di attualità sul quale è anzitutto necessaria una corretta informazione per conoscerne effetti e rischi. Ad illustrare le conseguenze sulla salute derivanti dall'assunzione di sostanze che stimolano artificialmente le performance, sarà il dott. Gabriele Brandoni, coordinatore della federazione medici sportivi specializzato nell'antidoping che vanta esperienze ai massimi livelli fra cui le Olimpiadi invernali di Torino del 2006. A seguire, l'intervento centrato su "l'atleta: dai comportamenti alla prestazione" a cura di Romano Cremonesi, tecnico federale di calcio, responsabile regionale della rappresentativa juniores e osservatore nazionale. L'iniziativa gode del patrocinio del Comune e del sostegno della fondazione Carilo. Ingresso libero.



Milan club, aperte le iscrizioni

■ Sono aperte le iscrizioni al Milan club Castelfidardo, che nell'ultima stagione ha superato quota 500 soci. Come sempre, il costo del tesseramento è simbolico e gratuito per donne e bambini. A tutti i soci verrà offerto un biglietto omaggio per una partita a San Siro e una bellissima sede a disposizione per vedere le gare con tre locali e due maxischermi in alta definizione e impianto audio di ultima generazione. Il club, inoltre, organizza pullman per le partite del girone di Champions e per quasi tutti gli appuntamenti di campionato. Aspettiamo a braccia aperte tutti coloro che sentono un grande cuore rossonero che batte forte! Prossime trasferte: Bologna-Milan; Milan-Inter; Milan-Napoli, Cesena-Milan; Milan-Juventus; Milan-Roma. Info su www.milanclubcastelfidardo.it: info@milanclubcastelfidardo.it.

* Il direttore tecnico della Juve Academy è Marco Paccioni, non Pacioli come erroneamente trascritto nel numero scorso per un errore di battitura. Ci scusiamo dell'inconveniente con i lettori e con l'interessato.



Vivibio di Schivo Umberto
Centro Commerciale Oasi
Via Jesina 27H/G
Castelfidardo
Cell. 345.3933631

vivibio
Alimentazione e Prodotti biologici naturali

Consegna a domicilio gratuita
Trattamento shiatsu
Trattamento riflessologia plantare

Il lunedì, su appuntamento, si effettuano test sulle intolleranze alimentari

All'Acquaviva, inaugurato il centro di educazione cinofila Superdog, una nuova realtà a 4 zampe

■ Una nuova realtà a... quattro zampe. È stato inaugurato nelle settimane scorse alla presenza dell'assessore Riccardo Memè, il centro cinofilo Superdog la cui "casa" è il campo all'aperto sito in via Che Guevara 52, zona Acquaviva. Un'area verde di circa 4000 metri quadri completamente recintata che grazie alla passione del concittadino Luca Galassi e dei "compagni d'avventura" Ruggiero Rociola e Francesco Di Donato, si pone come punto di riferimento per "i proprietari di cani che vogliono instaurare un rapporto basato su rispetto e collaborazione reciproca e non pervaso dal timore di imprevedibili atteggiamenti violenti". Esperti in educazione cinofila e in *agility dog*, disciplina emergente che impegna tanto il conduttore che il cane in un'attività che può avere carattere anche agonistico ma che di base offre divertimento puro ed affina la sintonia, i tre responsabili hanno già varato una serie di interessanti iniziative. Il principio di base è il *dog training relazionale*, metodo che punta al feeling del binomio

"cane-proprietario", capace di creare nei diversi contesti di interazione un rapporto affiatato nel rispetto dei differenti ruoli, facendo sì che i "comandi" non siano avvertiti come una forzatura ma come un piacevole esercizio da svolgere assieme. In questo senso, si inseriscono i corsi di formazione per istruttori, la consulenza e l'aiuto fornito nella scelta, nell'addestramento e nelle varie fasi della vita del cucciolo, nonché gli allenamenti di *agility* (tutti i mercoledì dalle 18.30 e il sabato), che vengono proposti anche su misura per bambini di età compresa fra la V elementare e la III media. Per informazioni: 3407752122 (Luca); www.centrocinofilosuperdog.com; superdog.castelfidardo@gmail.com.



il Comune di Castelfidardo
Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica: Pierfrancesco Chiavacci
Stampa: Errebi Grafiche Srl
Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 27/10/2011
Gestione e pubblicità: Pluriservizi Fidardense Srl



Dalle tue parti, dalla tua parte.



CASTELFIDARDO - Via S. Soprani, 5 - Tel. 071 7822422